

Nota sul diritto d'autore relativo ai progetti pubblicati

Tutti i diritti delle presenti opere sono riservati e protetti dalla normativa vigente sul diritto d'autore.

Non è consentita l'intera o parziale riproduzione, circolazione, distribuzione, diffusione, trasmissione e qualsiasi altra forma di sfruttamento economico che non sia espressamente autorizzata dall'autore.

L'autore, Claudio Di Blasi, ha ceduto i diritti di utilizzo delle presenti opere ad Associazione Mosaico, in data 30 ottobre 2006.

Associazione Mosaico autorizza la riproduzione delle presenti opere a cittadini italiani che aspirino ad esser volontari di servizio civile nazionale volontario, al fine esclusivo di una consultazione per un migliore orientamento alla scelta del progetto di servizio civile volontario.

Bergamo, 30 ottobre 2006.

Per Associazione Mosaico
Il Vicepresidente
Flavio Spreafico

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

ASSOCIAZIONE MOSAICO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00455

3) *Albo e Classe di iscrizione:*

ALBO NAZIONALE

I

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

PROGETTO GIAN BURRASCA. Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE: ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: MINORI
A - 02

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Premessa.

Il presente progetto riguarda l'attivazione di posizioni di servizio civile volontario aventi le seguenti caratteristiche comuni:

- Interventi dedicati a minori (0-14 anni);

- Sede di attuazione del progetto: strutture gestite da enti pubblici della provincia di Milano

Per una migliore comprensione del progetto, anche da parte degli aspiranti volontari, per ogni sede di attuazione di progetto si entrerà nel dettaglio della descrizione del contesto territoriale, degli obiettivi e della descrizione delle attività, nonché degli altri elementi utili inerenti risorse finanziarie, strumentazioni, formazione specifica.

Le sedi di attuazione del seguente progetto sono:

Comune di Aicurzio

Comune di Bernareggio

Comune di Vaprio d'Adda

Comune di Cassano d'Adda

COMUNE DI AICURZIO

a) Contesto territoriale

Il Comune di Aicurzio, posto nella Brianza a nord-est di Milano, con una popolazione di 2012 abitanti (al 31.07.2005) é una piccola realtà locale che appartiene all'area del Vimerca-tese.

Si è individuata nel settore educazione –attività di tutoraggio scolastico e interventi di animazione sul territorio - un'area di interesse preminente per la comunità , dove è possibile l'immissione della risorsa costituita dal servizio civile volontario, a fianco degli operatori comunali.

Il progetto si inserisce nel contesto delle politiche socio-culturali del Comune e si rivolge principalmente all'area assistenza ai minori, con particolare riguardo ai minori anziani.

Le valutazioni che hanno portato alla scelta di questi ambiti sono molteplici:

- AREA MINORI: I minori costituiscono da sempre un'area di intervento privilegiata, nella convinzione che l'investimento di risorse in questo ambito avrà ripercussioni a breve, medio e lungo termine sulla qualità della vita di tutta la comunità locale. Il volontario opera in un contesto di equipe costituita dall'assistente sociale incaricata, dalle psicopedagogiste, dagli insegnanti, dagli educatori e dalle famiglie dei ragazzi. L'obiettivo è favorire la socializzazione dei ragazzi, specialmente se problematici e sostenerli nella loro maturazione personale, familiare e sociale proponendo attività creative e offrendo loro nuovi stimoli culturali.
- AREA IMMIGRATI: Gli immigrati costituiscono una realtà numericamente consistente e in continuo aumento nel tessuto sociale del Comune di Aicurzio. Impellente ed inderogabile è la

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

necessità di lavorare per una integrazione autentica che non diventi omologazione ma che al contrario promuova la valorizzazione delle diversità e che arricchisca tutti i soggetti coinvolti. Compito del volontario è di promuovere l'integrazione attraverso iniziative culturali costruite "ad hoc" che tengano conto delle esigenze e specificità dei diversi gruppi etnici che abitano il nostro territorio. In questo settore le attività si rivolgono a fasce d'età diversificate: per i bambini le proposte sono per lo più di tipo socializzante, mentre per gli adulti sono soprattutto di tipo linguistico.

b) Contesto settoriale

Servizi attualmente presenti sul territorio

SERVIZIO	DESCRIZIONE	n. utenti caratteristiche dell'utenza bisogni emergenti
Centro Ricreativo Estivo (CRE)	Servizio offerto alle famiglie nei mesi di giugno e luglio in cui si coniuga l'esigenza di assistenza ai minori con lo svolgimento di attività educative e ricreative	80 minori da 6 a 13 anni si rileva l'esigenza di: supporto per l'integrazione di minori con disagio sociale e/o disabilità e minori stranieri mediazione nelle dinamiche relazionali tra i ragazzi
Assistenza educativa scolastica Tutorato scolastico	Attività di supporto scolastico svolto all'interno della scuola da assistenti educatori per minori con disagio e/o disabilità	10 minori che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado emergono bisogni di: assistenza per lo svolgimento delle attività curriculari mediazione delle dinamiche relazionali tra ragazzi supporto educativo e scolastico per minori con disagio sociale e minori stranieri
Servizi di supporto alle attività scolastiche: - trasporto alunni - Spazio compiti	Il trasporto prevede l'accompagnamento casa-scuola e viceversa Lo spazio compiti prevede due momenti pomeridiani a settimana in cui viene data la possibilità a minori con difficoltà scolastiche di avere il supporto di personale educativo nello svolgimento dei compiti, vengono curate anche le dinamiche relazionali tra i ragazzi	Trasporto: 50 Spazio compiti: 20 minori che frequentano la scuola secondaria di 1° grado emerge il bisogno di uno spazio extra scolastico nel quale supportare specificamente lo svolgimento dei compiti per minori con disagio sociale e minori stranieri curando anche la loro capacità relazionale e facilitandone l'integrazione
Servizi per favorire l'integrazione degli stranieri:	- Attività di supporto scolastico svolto all'interno della	Assistenza scolastica: 15

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

<ul style="list-style-type: none"> - assistenza scolastica - iniziative di promozione dell'interculturalità 	<p>scuola per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e favorire la loro partecipazione alle attività curriculari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di carattere culturale svolte sul territorio al fine di diffondere una cultura dell'accoglienza attraverso la conoscenza delle storie, tradizioni e usanze di altre culture, al fine di favorirne l'integrazione 	<p>minori che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado</p> <p>emerge un bisogno di supporto aggiuntivo per l'alfabetizzazione di minori di nuova immigrazione all'interno delle attività scolastiche per favorirne anche l'integrazione all'interno del contesto classe</p> <p>Iniziative di promozione dell'interculturalità:</p> <p>tutta la popolazione</p> <p>si rileva l'esigenza di promuovere momenti di scambio e confronto tra culture diverse per favorire la conoscenza reciproca e una loro maggiore integrazione</p>
<p>biblioteca</p>	<p>Vengono svolte attività di promozione alla lettura e di supporto alle iniziative culturali da promuovere sul territorio con un'attenzione particolare al supporto educativo per i minori e per la promozione dell'integrazione di minori e famiglie straniere</p>	<p>100</p> <p>minori che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado</p> <p>si rileva l'esigenza di:</p> <p>favorire momenti per la promozione della lettura</p> <p>promuovere momenti di scambio e confronto tra culture diverse per favorire la conoscenza reciproca e una loro maggiore integrazione</p>

c) Analisi dei bisogni

Da un'attenta analisi, basata sulle richieste raccolte dal servizio sociale di base del Comune, emerge un crescente bisogno delle famiglie e della scuola di essere supportate nel loro compito educativo evitando una frammentazione degli interventi a favore dei minori con disagio e/o disabilità.

Sempre più spesso si evidenziano, infatti, situazioni di disagio complesso che non possono essere affrontate in maniera settoriale ma richiedono di potenziare la collaborazione tra le diverse agenzie educative.

A questo scopo i volontari sono un'ottima risorsa per potenziare e riqualificare non solo gli spazi e i momenti dedicati al sostegno scolastico, ma anche per offrire un potenziamento dell'offerta culturale per i minori. Emerge infatti, in una società sempre più interculturale, la forte necessità di maggiori spazi di confronto e ascolto per il raggiungimento di una più armonica crescita personale. Questa esigenza si scontra tuttavia con il fatto che le risorse economiche a disposizione dell'ente locale non consentono di poter intervenire sempre con servizi e interventi adeguati. Il volontario fornisce una risposta adeguata alle esigenze di incremento nelle risorse umane.

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

COMUNE DI BERNAREGGIO

a) Contesto territoriale

Il Comune di Bernareggio è inserito nella parte orientale dell'area conosciuta come "Brianza", il territorio lombardo delimitato dai fiumi Severo e Adda e percorsa dai corsi d'acqua Lambro e Molgora. I comuni confinanti sono: Aicurzio, Verderio Ronco Carnate Vimercate Il comune di Bernareggio comprende una frazione denominata Villanova.

Bernareggio fa parte del Distretto Sanitario di Vimercate ed è inserito nel piano di zona Vimercatese.

Bernareggio rientra nella giurisdizione:

- del Tribunale di Monza, Pretura di Monza e Prefettura di Milano;
- dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette e dell'Ufficio del Registro di Vimercate;
- della stazione dei carabinieri di Bernareggio;

Dati Socio Economici

Superficie: 5.87 Km²

Altitudine: 234 Mt

Distanza da Milano: 25 Km

Popolazione residente:

Popolazione residente al 31/12/2005: 9217 abitanti (densità: 1570 per Km²)

16.10 % di popolazione anziana (>ai 65 anni)

Servizi:

Istruzione-cultura-servizi sociali

N° 1 Istituto Comprensivo: scuola materna, elementare (una a Villanova e una a Bernareggio) e medi

N° 1 Scuola dell'infanzia Privata "Pietro Tornaghi" a Villanova

N° 1 Scuola dell'infanzia convenzionata con il comune comprendente Asilo Nido Bonacina.

N° 2 Parrocchie (una Villanova e una a Bernareggio)

N° 1 Biblioteca Comunale

N° 1 Centro di Aggregazione Giovanile

N° 1 Associazione Gruppo Anziani di Bernareggio

b) Contesto settoriale

Descrizione del contesto settoriale

Il progetto di intervento a supporto di minori si inserisce nella rete dei servizi già attivata nel territorio del Comune di Bernareggio.

Le politiche sociali comunali si rivolgono tanto a situazioni di disagio e di disadattamento quanto al cosiddetto "disagio evolutivo" con interventi di prevenzione.

Per quanto riguarda i problemi sociali che hanno come protagonisti i minori, a Bernareggio ci sono situazioni di ragazzi con un disagio familiare più o meno grave; il Comune interviene con educatori che sostengono i bambini anche dal punto di vista psicopedagogico, sia nelle scuole sia a casa.

Per i ragazzi con situazioni familiari più compromesse, gli interventi spaziano dall'erogazione di contributi economici, al sostegno, all'affido familiare...

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

Il Comune di Bernareggio è molto attento alla realtà giovanile: infatti, sono stati predisposti alcuni interventi quali il Centro di Aggregazione Giovanile con l'obiettivo di fare partecipare sempre più i ragazzi alla vita cittadina.

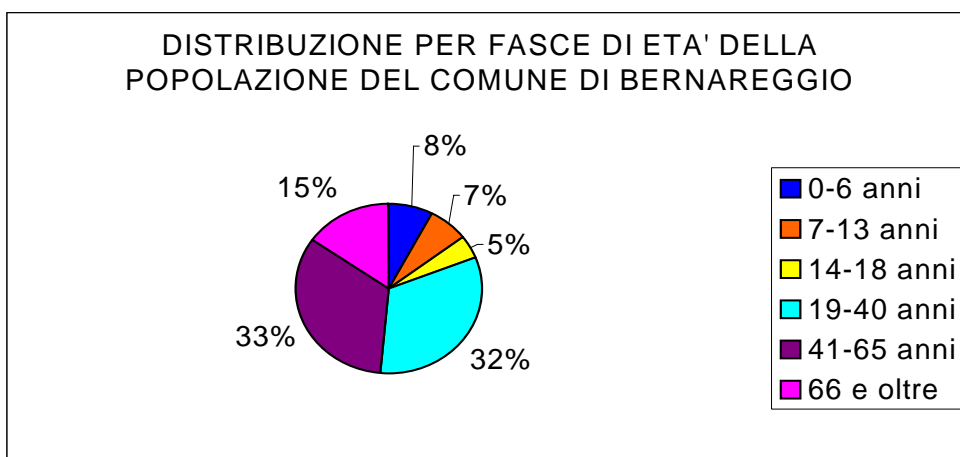
La popolazione di Bernareggio, come rilevano recenti statistiche del 31.12.2005, risulta essere di 9217 abitanti. I minori compresi tra 0 e 17 anni risultano essere pari a 1707.

L'incremento della popolazione è da attribuire soprattutto al fattore immigrazione. Negli ultimi anni, infatti, si è assistito ad un aumento sensibile della popolazione straniera; si tratta per lo più di famiglie di origine marocchina, albanese e rumena con figli minori, che si trovano ad affrontare svariati disagi quali ad esempio l'integrazione sociale o difficoltà più legate all'aspetto economico.

La popolazione straniera residente a Bernareggio è pertanto in continuo aumento:

- Al 31 dicembre 2005, si contano 538 famiglie straniere mentre fino al 1994 se ne contavano 325.
- POPOLAZIONE TOTALE AL 31 Dicembre 2003 E AL DICEMBRE 2005

ANNI	TOTALE	
	2004	2005
0-6 anni	676	671
7-13 anni	606	620
14-18 anni	393	416
19-40 anni	2801	3095
41-65 anni	2921	3041
66 e oltre	1321	1374
TOTALE	8718	9217



Servizi attualmente presenti sul territorio

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

SERVIZIO	DESCRIZIONE	n. utenti caratteristiche dell'utenza bisogni emergenti
Asili nido	A Bernareggio è presente un asilo nido. È un servizio rivolto ai bambini dai 0 ai 3 anni, non è una struttura comunale, tuttavia il comune ha stipulato una convenzione che prevede posti riservati alle famiglie residenti a Bernareggio. Inoltre il Comune eroga alle famiglie a sostegno della retta di frequenza contributi sulla base della dichiarazione ISEE.	Il numero di famiglie che necessitano del Nido sono sempre più numerose, soprattutto le famiglie straniere che non possono usufruire di una rete parentale vicina. Numero utenti 23 anno 2005/2006, 25 anno 2006/2007.
Centro Ricreativo Estivo (CRE)	Ogni anno il comune di Bernareggio offre la possibilità di frequentare il Centro Ricreativo Estivo, che è rivolto ai bambini dai 3 ai 11 anni. Inizia con il termine dell'anno scolastico e finisce la prima settimana di settembre. Il CRE ha sede presso le strutture scolastiche (scuola dell'infanzia e scuola primaria) L'orario di frequenza è flessibile, si ha la possibilità di usufruire del pre e post-cre (7.30/18.00) orario normale (9.00/16.30). Quest'anno (2006) abbiamo offerto la possibilità di usufruire dell'orario part-time, cioè fino alle 14.00.	Aumentano i minori che con disabilità certificate oppure con problemi comportamentali, inoltre è diventato un servizio indispensabile poiché spesso entrambi i genitori hanno un'occupazione a tempo pieno. Numero utenti: 94 anno 2006. Numero utenti: 91 anno 2005.
Assistenza educativa scolastica	Il comune di Bernareggio garantisce questo servizio avvalendosi di educatori qualificati dipendenti della cooperativa sociale Aeris di Vimercate, non solo per bambini strettamente certificati, ma anche per minori con problemi sociali e comportamentali.	Ogni anno le richieste di sostegno scolastico aumentano sempre di più, le risorse statali non riescono a coprire il fabbisogno. Numero Utenti: 19 anno 2005/06
Servizi di supporto alle attività scolastiche: - trasporto alunni - assistenza in mensa - Spazio compiti	Esiste una linea che accompagna sia i bambini delle primarie che delle secondarie, è previsto un assistente che sorvegli i bambini sul pullman. Le famiglie disagiate possono usufruire di uno sconto anche per il trasporto, a seguito di valutazione ISEE. Spazio Compiti: il Servizio Sociale ha organizzato presso il CAG uno spazio di recupero scolastico, rivolto ai ragazzini delle secondarie di primo grado, gestito sia da volontari che da un volontario del Servizio Civile.	Sono servizi sempre più richiesti e indispensabili per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano.
Servizi per favorire l'integrazione degli stranieri: - sportello stranieri - assistenza scolastica - iniziative di promozione	È presente il servizio sportello stranieri, curato e realizzato in collaborazione con Offerta Sociale. Tale servizio si rivolge a cittadini immigrati, scuole, agenzie educative, parrocchie, associazioni e servizi socio assistenziali. Lo sportello è situato presso il comune di Bernareggio ed è aperto il giovedì dalle 17.30 alle 19 e il sabato dalle 10.00 alle 12.00. Le attività principali sono: • offrire informazioni per pratiche burocratiche, permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari	Anno 2006 utenti iscritti: 35

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

dell'interculturalità	<p>ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento e promozione dell'accesso ai servizi pubblici e privati. <p>Per quanto riguarda le iniziative di promozione dell'interculturalità, il comune organizza corsi di lingua italiana per stranieri, in collaborazione con il CTP centro territoriale permanente che ha permesso l'assegnazione di due insegnanti e possibilità di ottenere la certificazione statale degli esami finali.</p> <p>Per i minori stranieri sono state pensate iniziative volte all'interculturalità a scuola</p>	
Centri di Aggregazione Giovanile (C.A.G.), Punto giovani Centri ricreativi diurni Educativa di strada	<p>Il Centro di Aggregazione giovanile (Cag) si pone come servizio di prossimità, specifico e diretto nell'area della promozione dei diritti dei soggetti in età evolutiva, con una particolare attenzione a soggetti in condizione di rischio ed emarginazione (area della prevenzione). E' aperto tre giorni alla settimana il lunedì il mercoledì e il venerdì dalle 15.30 alle 19.00. Inoltre è aperto il mercoledì dalle 20.30 alle ore 23.30.</p> <p>Il progetto del Cag è rivolto ai giovani dai 12 ai 21 anni e si caratterizza per alcuni elementi che lo differenziano rispetto all'esperienza di altri servizi e agenzie del tempo libero: è un intervento rivolto alla globalità della popolazione giovanile (dall'infanzia all'adolescenza) mediante percorsi educativi diversificati sulla base dei bisogni rilevati. È una realtà in cui la prevenzione viene tradotta in promozione delle risorse, delle capacità, delle competenze dei soggetti a cui il servizio è rivolto e del territorio in cui è inserito. È una zona di frontiera tra normalità e disagio, strada e istituzioni, formale e informale.</p>	<p>Numero Utenti anno 2005:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1400 contatti • 90 abituali <p>Emerge che i ragazzi che frequentano il C.A.G hanno un'età compresa tra i 17/21 anni, la fascia compresa tra i 12/14 è molto meno numerosa.</p>
Assistenza domiciliare minori (ADM)	<p>L'assistenza Domiciliare minori si configura come un complesso di prestazioni educative che mira a promuovere, sostenere ed integrare le competenze del minore e dei suoi genitori.</p> <p>L'intervento in concreto consiste nell'affiancare al bambino o all'adolescente un educatore professionale in giorni e ore stabilite.</p> <p>Il servizio Sociale del comune fornisce il Servizio di ADM attraverso l'azienda di OFFERTA SOCIALE. Offerta sociale ha incaricato una cooperativa a REPERIRE EDUCATORI PROFESSIONALI QUALIFICATI.</p>	<p>E' un intervento che viene richiesto sempre più. Nell'anno: 9 casi</p>
Servizi a supporto delle famiglie: Sportello di Consulenza Psicopedagogia Sportello info	<p>Il servizio sociale mette a disposizione delle scuole di Bernareggio una psicopedagogista del proprio organico, operatrice qualificata in grado di offrire alle scuole dell'obbligo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, diversi progetti ed interventi che integrano le attività educative.</p> <p>Questa figura professionale fornisce aiuto alle insegnanti nel cogliere eventuali situazioni di disagio fra gli alunni; collabora con i Servizi sociali nel gestire situazioni sociali complesse; offre momenti di formazione agli insegnanti; prevede infine momenti di sostegno e di accompagnamento rivolti ai genitori.</p> <p>Inoltre è previsto presso il Servizio sociale, previo appuntamento, usufruire dello sportello di consulenza psicopedagogia.</p>	<p>Il numero degli alunni osservati dalla psicopedagogista è sempre in aumento, sia per la frequente crescita di separazioni conflittuali, sia per il numero di stranieri e famiglie problematiche.</p>
Comunità al-	In tutte le circostanze in cui un minore vive situazioni	Numero minori in af-

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

loggio, affidi familiari	di grave disagio sociale, tale da mettere in serio pericolo il suo normale corso di sviluppo, interviene l'Equipe tutela del Servizio Sociale. Accade che gli interventi domiciliari non siano sufficienti alla tutela del minore, cosicché si ricorre all'affido familiare o allontanamento, cioè interventi sostitutivi del nucleo familiare. L'affido familiare si realizza inserendo temporaneamente un minore presso un nucleo familiare formato e preparato. L'inserimento in comunità solitamente viene previsto per situazioni di emergenza o di grave maltrattamento, abuso e forte trascuratezza che il minore sta vivendo nel proprio nucleo.	fido: sono 6 di cui consensuali 1. Abbiamo 3 minori in comunità e 1 mamma con bambino in comunità. Emerge sempre di più il bisogno di famiglie nel territorio disposte all'accoglienza di minori temporaneamente in difficoltà.
Supporto economico	Gli interventi di assistenza economica sono rivolti a quei nuclei familiari che non dispongono di risorse sufficienti al soddisfacimento dei bisogni fondamentali. Per i cittadini italiani o della comunità europea esiste la possibilità di un contributo economico se: <ul style="list-style-type: none"> • nella famiglia sono presenti almeno tre figli minori; • se la famiglia si trova in modesta situazione economica. Entrambe le possibilità sono soggette alla compilazione dell'ISEE. Esiste inoltre un altro tipo di contributo: L'assegno maternità. Le donne italiane o extra comunitarie in possesso di carta di soggiorno possono per il figlio neonato entro sei mesi dalla nascita richiedere tale contributo. In tutte le situazioni sopradescritte i contributi sono erogati direttamente dallo stato attraverso l'INPS. I genitori che vivono situazioni disagiate e hanno i figli iscritti a scuola, possono ottenere agevolazioni sulle tariffe per il servizio mensa e trasposto, sempre in base all'ISEE. Vengono inoltre erogati contributi a sostegno delle rette dell'asilo nido e scuole materne sempre in base all'ISEE.	Contributi per nido 9 casi. Contributi per scuole materne 39 casi.
Progetto percorsi di crescita	Questo servizio è rivolto ai minorenni usciti precocemente da scuola. Ha lo scopo di inserire nel mondo del lavoro attraverso accompagnamenti specifici il ragazzo/a. Inoltre il servizio organizza corsi di formazioni orientati all'inserimento lavorativo. Penale Minorile Se un minore ha compiuto dei reati, esiste un'equipe dipendente da Offerta Sociale, costituita da uno psicologo e un assistente sociale, che prende in carico il minore, formulando dei progetti sostitutivi, ove possibile, alla detenzione.	Numero di minori segnalati 2. Numero di minori segnalati:1

c) **Analisi dei bisogni**

SUPPORTO ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Il Servizio Sociale negli ultimi anni si trova ad affrontare sempre più numerosi e complessi problemi familiari.

Le maggiori problematiche negli ultimi anni provengono da nuclei monoparentali, in maggioranza madri sole con figli a carico. Le crescenti separazioni risultano essere conflittuali, con dinamiche di triangolazione dei figli estremamente difficili da arginare.

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

Spesso questi bambini usufruiscono di un intervento di assistenza domiciliare, il volontario del servizio civile dovrà aiutare il minore nel processo di crescita di cambiamento, sostenendolo sia nei compiti scolastici che nelle attività relazionali e ludiche.

SOSTEGNO SCOLASTICO/ RECUPERO SCOLASTICO

Ci sono molti ragazzini della scuola secondaria che non riescono a svolgere i compiti pomeridiani da soli, spesso i genitori lavorano entrambi, oppure non sono in grado di seguirli per mancanza di strumenti culturali. Per evitare precoci espulsioni scolastiche il volontario del servizio civile, supportato dagli educatori del C.A.G dovrà sostenere i ragazzini nello svolgimento dei compiti due pomeriggi alla settimana.

Assistenza Scolastica

Ogni anno le scuole sia secondarie che primarie che richiedono sempre più ore di assistenza scolastica. I bambini che ne usufruiscono presentano disagi comportamentali poiché provengono da famiglie multiproblematiche, oppure infine sono bambini stranieri che faticano ad inserirsi all'interno di un nuovo contesto scolastico.

Le richieste di intervento da parte dei volontari del Servizio Civile sono motivate non solo dal crescente aumento delle richieste sopra descritte, ma anche dai continui tagli praticati dallo stato nei confronti dell'ente locale e dalle imposizioni sempre più restrittive all'assunzione di nuovo personale. Il volontario del servizio civile dovrà supportare questi bambini collaborando con le insegnanti e con il servizio sociale, ove il minore fosse un caso sociale

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

a) Contesto territoriale

Ubicato al confine con la Provincia di Bergamo il Comune Vaprio d'Adda si trova adagiato sulle sponde dell'Adda e del Naviglio Martesana in bella posizione verdeggiante, ricca di storia e di arte, ma che risente dei disagi, soprattutto viabilistici, del paese di valico per la presenza del ponte che lo collega con Canonica d'Adda. La comunità negli anni, avendo subito la crisi della media industria locale (Cartiera e Tessile), presenta un'occupazione prevalentemente di tipo pendolare verso Milano essendo ben collegata alla città con la metropolitana.

ANNO	POP. 31/12	Maschi	Femmine
1995	6340	3022	3318
1996	6350	3008	3342
1997	6401	3039	3362
1998	6457	3091	3366
1999	6509	3129	3380
2000	6591	3155	3436
2001	6628	3181	3447
2002	6679	3224	3455
2003	6770	3290	3480
2004	6972	3403	3569
2005	7013	3431	3582

Da alcuni anni, anche per la disponibilità di alloggi sia nel centro storico parzialmente recuperato sia in nuove aree residenziali, si riscontra una crescente immigrazione di cui quella straniera raggiunge ormai il 10% della attuale popolazione (7.150 ca.) quasi il

doppio della media nazionale (5,5%), la più alta tra i comuni del distretto socio-sanitario Trezzese/Vimercate.

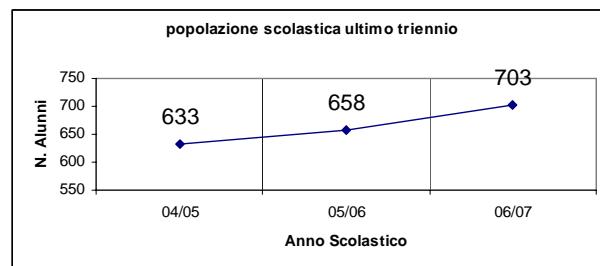
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
PAESI UN. EUROPEA	9	11	13	15	12	17	15
ALTRI PAESI EUROPEI	41	49	64	85	135	162	193
AFRICA	95	118	145	162	197	225	251
AMERICA	5	18	17	31	53	80	85
ASIA	16	28	24	49	61	74	88
TOTALI	166	224	263	342	458	558	632

Gli alunni stranieri nella Scuola sono il 15% ca. della popolazione scolastica che nell'anno 2006/2007 risulta pari a 700 ca., con un incremento di n. 55 alunni rispetto all'anno precedente determinato soprattutto da un significativo numero di nuovi ingressi alla scuola dell'Infanzia (+ 25) che ha imposto l'attivazione di un'ottava sezione.

Aumentano di circa n. 10 unità il numero dei frequentanti la Scuola Primaria (da n. 309 a n. 318) e secondaria di 1° grado (da 160 a 171).

Il numero complessivo di soggetti "diversamente abili" inseriti in classi normali rimane stabile (n. 7).

	04/05	05/06	06/07
Infanzia	189	189	214
Primaria	274	309	318
Second. 1° grado	170	160	171
TOTALI	633	658	703



L'incremento demografico sarà suscettibile di significativi rialzi nei prossimi 2/3 anni (8.000 abitanti) ed entro una decennio la popolazione vapriese potrebbe raggiungere quota 9.000. In base a tale previsione il comune è già impegnato a predisporre un nuovo asilo nido (attualmente in costruzione), l'ampliamento della Scuola dell'Infanzia, un centro culturale/nuova biblioteca ed ha in animo la costruzione di una nuova scuola secondaria di 1° grado e nuovi impianti sportivi.

La comunità esprime anche una particolare attenzione al "sociale", con riferimento soprattutto agli anziani, minori e giovani, ed è alimentata da un nutrito e variegato associazionismo che si connota per significative iniziative di solidarietà.

Anche il consistente patrimonio residenziale Pubblico (n. 160 appartamenti di cui 50% ca. di proprietà comunale) rileva un costante investimento nella tutela abitativa delle persone meno abbienti.

b) Contesto settoriale

Servizi attualmente presenti sul territorio

SERVIZIO	DESCRIZIONE	n. utenti caratteristiche dell'utenza bisogni emergenti

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

Asili nido	<p>Asilo nido “Girotondo”: servizio socio-educativo avviato nel 1979 è a gestione diretta con un’integrazione di personale educativo tramite contratto di servizio con l’asc. “offertasociale” ed è aperto dalle 7.30 alle 18.00. Il Nido è un servizio socio-educativo volto a favorire la crescita dei bambini da otto mesi a tre anni.</p> <p>La pedagogia del Nido afferma la centralità del bambino nella sua globalità, prendendo in carico l’insieme della sua crescita: affettiva, relazionale, cognitiva. Il personale ha l’obiettivo di favorire quanto più possibile la continuità delle esperienze tra casa e Nido, proponendosi come una delle risposte ai nuovi bisogni delle famiglie.</p> <p>La programmazione riguarda sia i singoli bambini e l’attività dei gruppi, sia il raccordo con la famiglia.</p> <p>Il gruppo di lavoro si avvale della consulenza della psicologa, della assistente sociale e dei tecnici dell’ASL 3.</p> <p>Il lavoro con i bambini richiede sia competenze e capacità professionali, sia disponibilità personale e curiosità, e l’apertura a relazioni coinvolgenti.</p> <p>Il rispetto delle persone è il valore fondamentale, perché rende possibile la comunicazione, la comprensione, la collaborazione e la crescita.</p> <p>Le attività proposte ai bambini sono nate da percorsi di formazione e di aggiornamento affrontati dal personale insieme a psicomotriciste e psicologhe su varie tematiche: la centralità del bambino, le routines al Nido, la relazione educatrice-bambino, la relazione con la famiglia, la continuità Nido-Scuola dell’infanzia.</p>	Attuale capienza gestionale : n. 28 b. 0-3 anni (strutturale n. 36). Accoglie anche alcuni minori dei paesi limitrofi. Necessita diversificazione dell’offerta con ampliamento flessibilità oraria da coordinare con i tempi del territorio e duttilità dei moduli organizzativi mantenendo una qualità educativa storica competitiva con i nuovi servizi aziendali e custodialistici. Struttura prefabbricata non più rispondente ai migliori standard strutturali e gestionali. In costruzione nuovo Asilo Nido.
Spazio gioco Attività laboratoriali	<p>“Spazio Gioco” integrato con l’Asilo Nido, si svolge di norma in orario serale (16.00-18.30). Gestito da associazioni locali è sostenuto solitamente dai fondi della L.R. 23/99 con possibilità di partecipazione diretta dell’Ente Locale. Prevalentemente centrato sull’attività animativa. Altre attività estive occasionali per la prima infanzia con utilizzo della circostante area verde: “nonsolonido” - Festa dell’Infanzia.</p>	Spazio gioco: n. 30/40 famiglie utenti. Bambini accompagnanti accolti da 0-4 anni. Si ravvisa l’esigenza di allargare il servizio con proposte formative per genitori, incontri colloquiali con specialisti, momenti di socializzazione tra mamme/padri. Un centinaio di minori 0-6 anni frequentanti le altre iniziative ricreative/aggregative.
Centro Ricreativo Estivo (CRE)	<p>“Bimboestate” istituito nel 1984 è gestito dal comune tramite appalto ad una cooperativa sociale. Riservato ai bambini della Scuola dell’Infanzia. Si svolge di norma nel mese di luglio presso la scuola stessa con una apertura dalle 8 alle 17,00.</p>	Utenti: n. 40/50 minori 3-6 anni. Ha una caratterizzazione prevalentemente animativa. La possibilità di armonizzare l’attività con il calendario della scuola dell’Infanzia e l’ampliamento ad un’utenza d’età superiore rappre-

		sentano le esigenze più sentite in tale intervento.
<p>Servizi di supporto alle attività scolastiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasporto alunni - assistenza in mensa - spazio compiti - sportello ascolto - animazione e assistenza pre-scuola e dopo-scuola 	<p>Sono storicamente attivi nel comune il servizio di trasporto per l'accompagnamento Casa –Scuola degli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, il servizio di ristorazione scolastica per i medesimi alunni che lo richiedono nell'ambito delle varie opzioni dell'organizzazione scolastica locale, i servizi di pre-scuola per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria e degli alunni e di post-scuola esclusivamente per i bambini della Scuola dell'Infanzia. I servizi di trasporto e ristorazione sono appaltati a ditte specializzate mentre i servizi di pre e post-scuola sono garantiti da contratti di servizio con l'asc. "offertasociale". Nell'ambito della convenzione con l'Istituto Comprensivo "A.Diaz" per la realizzazione di POF è finanziato con fondi comunali uno sportello psicologico con consulenza settimanale di uno psicologo per consultazione libera e programmata da parte di studenti, insegnanti e genitori.</p> <p>Attività di sostegno compiti che vengono attuati anche con la collaborazione dell'equipe del CAG, dell'organizzazione oratoriana e con progetti "ad hoc" finanziati dalla L.R. 23/99.</p>	<p>Utenti trasporto scolastico : n. 80 di cui 10 della Scuola dell'Infanzia, n. 64 della Scuola Primaria e n. 24 della Scuola secondaria di 1° grado. E' organizzato con n. 2 mezzi che svolgono il servizio in orario mattutino e pomeridiano con un percorrenza complessiva di 50 Km ca. articolata su n. 20 fermate ca.</p> <p>Il servizio, anche per la necessità di dover disporre di n.1 autobus e di n. 1 minibus per accedere ai nuclei sparsi comporta un considerevole costo di gestione (con conseguente incidenza sulla tariffa a carico dell'utenza), che il comune intende abbattere con soluzioni più economiche relative soprattutto alla sorveglianza sui mezzi durante il tragitto. I bisogni più rilevati sono legati ad una percorribilità meno difficoltosa (per traffico o lavori), miglioramento della sicurezza delle fermate, qualificazione degli interventi assistenziali/animatici sugli scuolabus.</p> <p>Utenti servizio ristorazione scolastica: n. 630 (molto in aumento rispetto all'anno 2005/06 + 70 utenti) di cui n. 214 della Sc. dell'infanzia, n. 286 della Scuola Primaria e n. 130 della Scuola Secondaria di 1° grado. In continuo miglioramento il servizio dal punto di vista sia della dietetica sia dell'organizzazione si impone un'evoluzione che prevede l'apertura di un nuovo refettorio (in quanto quello esistente è insufficiente e interessato da inquinamento acustico) e interventi più mirati di educazione alimentare.</p>
<p>Servizi per favorire l'integrazione degli stranieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sportello stranieri - assistenza scolastica - iniziative di promozione dell'interculturalità 	<p>Per facilitare l'integrazione degli stranieri nella comunità locale è attivo il "Progetto Stars": uno Sportello stranieri è aperto presso il Comune.</p> <p>Lo sportello è aperto il martedì ed il venerdì dalle 15.00 alle 18.00.</p> <p>Lo sportello</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ informa sulla legislazione in materia di immigrazione, ▪ orienta sui modi di accedere ai servizi (anagrafe, scuola, riconoscimento dei titoli di studio, abitazione, lavoro, ospedale, consultorio, consolati, questura...); 	<p>Sportello stranieri: utenti circa 30 stranieri la settimana, soprattutto giovani e donne con problemi di regolarizzazione.</p> <p>L'esigenza è di rendere il servizio più funzionale, migliorandolo dal punto di vista dell'organizzazione e della logistica, mirando ad un ambito di accoglienza coordinato sinergicamente con le altre agenzie sociali del territorio.</p> <p>Alcuni alunni della Scuola Primaria e secondaria di 1° grado frui-</p>

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ indica come sbrigare pratiche burocratiche. ▪ verifica documentazione per rilascio/rinnovo permesso di soggiorno e ricongiungimenti familiari provvedendo alla prenotazione degli appuntamenti in Questura. <p>L'associazione di volontariato <i>Il disegno</i>, in collaborazione con il <i>Centro Territoriale Permanente</i> (CTP) di Arcore ed il Comune attiva annualmente una <i>scuola serale</i> di lingua italiana e corsi per conseguire la licenza elementare o media. Le lezioni si tengono due volte alla settimana in locali messi a disposizione dal Comune.</p> <p>Le iscrizioni si ricevono direttamente all'Associazione il Disegno, al Servizio sociale o allo Sportello stranieri.</p> <p>Il Servizio sociale organizza la presenza di Facilitatori per l'inserimento dei bambini stranieri nelle scuola tramite i progetti di Servizio Civile Nazionale.</p>	<p>scono di supporti da parte di facilitatori volontari prevalentemente in orario curricolare, mentre 20/30 ragazzi della Scuola Primaria e secondaria di 1° grado frequentano gli Spazi -Compiti in orario extracurricolare presso la Scuola o altri ambiti (CAG – Oratorio).</p> <p>Il sostegno a ragazzi con disagi socio-culturali, difficoltà relazionali, insuccessi scolastici, necessità di integrazione rappresenta certamente un servizio da intensificare a supporto di una didattica sempre più impotente e di una scuola che continua ad evolvere in una società sempre più multietnica.</p>
<p>Centri di Aggregazione Giovanile (C.A.G.), Punto giovani Centri ricreativi diurni Educativa di strada</p>	<p>Il CAG, è un servizio per la generalità dei giovani. Esso ha lo scopo di offrire un'ampia gamma di opportunità di impegno e di utilizzo del tempo libero, la possibilità di usufruire di iniziative aventi contenuti formativi e socializzanti allo scopo di favorire un corretto sviluppo psico-fisico e di attuare un intervento di prevenzione nei confronti della devianza giovanile.</p> <p>E' un servizio di prevenzione del disagio giovanile, un punto di riferimento permanente per gli adolescenti che, promuovendo le potenzialità individuali e le opportunità relazionali, faciliti una maggior conoscenza di sé e positivi processi di maturazione e socializzazione.</p> <p>I destinatari del CAG sono tutti i giovani e gli adolescenti di norma dagli 11 ai 18 anni. Al centro i ragazzi possono accedere liberamente, e rimanervi quanto desiderano nei limiti degli orari e della attività per fasce d'età periodicamente definite.</p> <p>I soggetti in condizioni di emarginazione non devono prevalere numericamente sul flusso complessivo degli utenti: essi, di fatto, rappresentano una "presenza" all'interno di una utenza indifferenziata.</p> <p>La gestione del CAG è affidata a un soggetto del Terzo Settore. secondo le modalità di</p>	<p>Utenti: circa 30 adolescenti e pre-adolescenti di età compresa tra i 12 e 18 anni.</p> <p>Il progetto CAG è stato recentemente rivisto e affidato alla asc "offertasociale" a cui è stato chiesto che garantisse professionalità e responsabilità degli educatori/animatori, approccio educativo/relazionale con gli utenti, adeguata programmazione delle attività strutturate e semistrutturate, privilegio per la fascia preadolescenziale, rispetto della cosa pubblica, non prevalente attenzione ai soggetti disturbanti, mantenimento e potenziamento delle reti sinergiche con le agenzie educative locali. Il progetto riformulato nei contenuti educativi e nei criteri organizzativi, e che prevede anche il rinnovo degli ambienti e di gran parte degli arredi/attrezzature, si pone come momento di svolta rispetto al passato e occasione di approfondimento per l'evoluzione futura del servizio.</p> <p>Rimane l'esigenza di una sede più adeguata e del recupero di un'immagine di servizio educativo risorsa per la comunità.</p>
<p>Assistenza domiciliare</p>	<p>L'assistente sociale e la psicologa, ove sia</p>	<p>n. 6 utenti di cui due con disabilità</p>

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

<p>minori (ADM)</p>	<p>ritenuto opportuno e compatibile con le risorse economiche comunali, attivano l'<i>assistenza domiciliare per minori</i> (ADM). L'assistenza domiciliare per minori è prestata da educatori specializzati, individuati presso una Cooperativa sociale, che attraverso una relazione individuale aiutano il bambino o il ragazzo in difficoltà o con disabilità, e sostengono la famiglia nel suo compito educativo.</p> <p>Gli operatori verificano periodicamente con la famiglia, l'educatore e la Cooperativa l'andamento del progetto.</p> <p>Se una famiglia ha serie difficoltà ad occuparsi dei figli, è possibile aiutarla attraverso l'<i>appoggio da parte di altre famiglie</i>, cui i bambini possono essere affidati per alcune ore al giorno, o nei fine settimana, o per certi periodi, a seconda del progetto concordato con l'équipe minori comunale.</p>	<p>di cui n. 2 scuola dell'Infanzia, n. 2 Scuola Secondaria di Primo grado, n. 2 maggiorenne (1 straniera)</p> <p>di cui n.4 con Decreto del T.M.</p> <p>Necessità di ampliare l'offerta a fronte di una casistica in aumento rilevata sia nell'ambito scolastico sia del servizio sociale.</p>
<p>Servizi a supporto delle famiglie: Sportello di Consulenza Psicopedagogia Sportello info</p>	<p>Dall'anno scolastico 2006/2007 tramite finanziamento della L.23/99 è prevista l'attivazione di una consulenza con una logopedista ed una pedagoga, che in collaborazione con la psicologa, fornirà consulenza e valutazioni mirate.</p>	<p>Alunni Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.</p> <p>Supportare la formazione delle classi e monitorare lo sviluppo socio-relazionale e cognitivo</p>
<p>ludoteca e biblioteca</p>	<p>La Biblioteca "A: Pirovano" è ubicata presso il Palazzo comunale. E' il centro informativo locale che si propone di rendere disponibile ogni genere di conoscenza, nei limiti delle proprie finalità informative non specialistiche. I Compiti primari della biblioteca riguardano l'accesso all'informazione, il supporto ai percorsi formativi e autoformativi e la promozione culturale: attività che devono essere rivolte a tutte le fasce d'età, alle associazioni e alle istituzioni attive localmente. La biblioteca al fine di promuovere una positiva influenza sulla qualità della vita del territorio, collabora con le altre istituzioni culturali, educative e sociali presenti sul territorio. La biblioteca eroga i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prestito a domicilio di libri, videocassette e periodici; • Consultazione in sede libera e gratuita di libri enciclopedie CD rom, riviste; • Consulenze bibliografiche; • Prestito interbibliotecario e intesistemico; • Sala Lettura (50 posti); • Spazio Bimbi 0-6 anni; • Postazioni pc (3 posti) per internet, consultazione banca dati del SBV. 	<p>La Biblioteca è aperta da martedì a venerdì dalle 14.00 alle 18.00 e il Sabato dalle 9.00 alle 12.30.</p> <p>Accessibile ai disabili, il suo patrimonio librario consta di circa 18.000 volumi, 25 periodici, 15 CD rom e 350 videocassette.</p> <p>Tutti sono liberi di frequentare la biblioteca e di utilizzarne le risorse e i documenti.</p> <p>In tutte le biblioteche del SBV sono attivi i servizi on line che permettono all'utente di gestire autonomamente il prestito.</p> <p>La biblioteca svolge un'intensa attività di promozione della lettura che si propone di migliorare e consolidare il rapporto lettore anche in un contesto multimediale. Le attività di promozione della lettura sono rivolte sia all'utenza libera (bambini, ragazzi, adolescenti, adulti anziani) sia alle scuole e alle associazioni.</p>
<p>Affidi familiari</p>	<p>L'Equipe Tutela segue situazioni di minori che vengono allontanati dal proprio nucleo di origine in quanto inadeguato per la loro crescita; con provvedimento del T.M., o consensualmente se i genitori concordano con</p>	<p>n.2 minori in affido familiare con Decreto del T.M. di cui n. 1 con prosieguo amministrativo</p>

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

	l'intervento, possono essere collocati presso nuclei familiari selezionati e sostenuti. Il Servizio Sociale provvede a sostenere la famiglia affidataria, o gli enti delegati al reperimento delle risorse, con contributi economici.	
Supporto economico	I contributi a sostegno delle famiglie con minori e per la frequenza della scuola sono garantite principalmente nell'ambito della attuale legislazione statale e regionale.	Nell'anno 2005 sono stati erogati n. 11 assegni per il nucleo familiare e n. 14 di maternità. Nell'anno scolastico 2005/2006 è stata garantita la fornitura gratuita, parziale o totale, o in comodato dei testi scolastici agli alunni della Scuola secondaria di 1 grado pari a n. 36 beneficiari per un totale di € 5.283,23; Le borse di studio regionali agli alunni delle Scuola Primaria e secondaria di 1° grado sono state pari a n. 22. beneficiari per un totale di €4.914,91. Nell'ambito del "Fondo Natalità" gestito a livello di Piano di Zona sono stati erogati nell'anno 2006 n. 18 contributi economici a famiglie con minori 0-3 anni.

Ulteriori informazioni specifiche sui servizi

La spesa sociale annua nel settore minori e giovani del Comune di Vaprio d'Adda (comprensiva dei servizi per l'infanzia e con esclusione del personale del Servizio Sociale Professionale) è di poco superiore a € 335.000,00 pari al 45% di tutta la spesa sociale comunale.

Nell'ambito dei programmi di politica sociale per la prima infanzia, l'Amministrazione Comunale ha già approvato ed avviato i lavori per la costruzione di un nuovo Asilo Nido in sostituzione di quello esistente ormai obsoleto anche dal punto di vista funzionale: una scelta dettata sostanzialmente dalla necessità di dotare un importante e storico servizio socio-educativo per la prima infanzia di un ambito strutturalmente solido, confacente alla peculiarità dell'utenza, adeguato alle esigenze dei nuovi orientamenti pedagogici ed educativi, flessibile nell'ambito di una programmazione attenta ai bisogni delle giovani famiglie e alle responsabilità genitoriali.

La nuova risorsa è pensata altresì per rispondere in modo adeguato alle richieste di servizi alternativi/integrativi dell'Asilo Nido, tra cui lo Spazio-Gioco, già soddisfacentemente collaudato negli ultimi anni su progettualità consentite dalla L.R. 23/99.

La possibilità di aprire la struttura anche ad esperienze modulabili e temporanee non solo agli utenti del Nido, ma anche a tutte le altre famiglie con bambini da 0 a 3 anni (Tempo per le famiglie, ludoteca, incontri/confronti formativi con esperti, servizi innovativi di tipo assistenziale etc) con il supporto qualificato e l'integrazione di personale del Servizio Civile Volontario rappresenta la volontà di rispondere efficacemente, in un contesto di cultura dell'età evolutiva, alle variegata e crescente domanda di supporto alle famiglie della comunità nell'affrontare serenamente la cura e la crescita dei figli.

L'Asilo Nido è disciplinato da un apposito regolamento comunale che oltre a indicare procedure, modalità di accesso e frequenza, criteri per la stesura delle graduatorie, compi-

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

ti del personale, determinazione delle rette, funzionamento del servizio, definisce anche il ruolo non marginale di un "Comitato di Gestione Sociale" e delle famiglie.

Per consentire, in un'ottica di massima trasparenza, la miglior esigibilità del diritto ad usufruire di tutte le sue offerte da parte delle famiglie, l'Asilo Nido si è dotato di una propria "Carta" nell'ambito della più ampia "Carta dei Servizi Sociali" del Comune redatta ai sensi dell'art.13 della L. 328/2000.

I grafici seguenti rappresentano oltre alla previsione di spesa/entrata 2005 per l'Asilo Nido rispetto al settore minori/giovani, la media dei frequentanti/iscritti e i costi/ricavi degli ultimi 5 anni .

c) Analisi dei bisogni

Il progetto intende supportare l'azione dell'Ente Pubblico volta a garantire alla propria comunità in continua evoluzione demografica, interessata da un alto tasso di immigrazione straniera e da nuovi insediamenti abitativi, condizioni possibili di "benessere" in una situazione di carenza di risorse economiche per i continui tagli ai trasferimenti statali e per i limiti imposti dal patto di stabilità con riguardo alla impossibilità di investimenti nel personale.

In modo particolare il progetto si inserisce nell'ambito dei Servizi scolastici, per la realizzazione del diritto allo studio – 1° e 2° ciclo del sistema di istruzione e formazione, degli interventi animativi/educativi con particolare riferimento ai Centri Ricreativi Diurni Estivi e ai Centri di Aggregazione Giovanile, degli interventi educativo-assistenziali, a gestione diretta o integrata (ASL, asc. "offertasociale", Agenzie educative locali, Terzo Settore, Associazionismo) in ambito scolastico ed extrascolastico, anche domiciliare, a favore di alunni disabili, svantaggiati o con fragilità del contesto familiare o multiproblematici o stranieri che necessitano di percorsi di integrazione/facilitazione.

Il progetto si pone in continuità con l'analogo progetto precedente proponendosi di migliorare, potenziare e qualificare quei i servizi rivolti ai minori, con esclusione di quelli di età compresa tra 0 e 3 anni, e alle loro famiglie sia in termini universali rispetto al mondo della Scuola sia in termini particolari/individuali con riguardo alla casistica sociale.

I bisogni riguardano il perseguimento possibile del benessere del minore sostenendo le funzioni genitoriali con interventi di accompagnamento allo studio e di prevenzione della dispersione scolastica, sviluppando l'assistenza domiciliare, supportando l'integrazione sociale e scolastica dei minori disabili, promuovendo l'attenzione alla evoluzione dei processi di multietnicità e la costruzione di percorsi di inclusione sociale dei minori stranieri.

Nell'ambito del Diritto allo Studio nasce la necessità di garantire adeguati servizi di supporto alla attività didattica e alla migliore integrazione scolastica di alunni svantaggiati promuovendo e sviluppare tutte le sinergie tra le varie risorse e agenzie socio-culturali presenti nella comunità valorizzando quel rapporto tra Ente comunale e Territorio sancito attraverso lo strumento del POF.

Il progetto, oltre a favorire la promozione di un "valore sociale collettivo" e una opportunità di crescita individuale per i giovani, consente di contenere significativamente la spesa sociale comunale fronteggiando in modo adeguato le esigenze più stringenti.

Le prestazioni dei volontari potranno consentire il contenimento dei disagi e degli ostacoli alla attuazione del diritto alla istruzione e alla formazione, che possono scaturire dalla

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

insufficienza di risorse messe a disposizione dallo Stato vincolando conseguentemente le scelte dell'Ente Locale che, anche in via sussidiaria, è tenuto ad assicurare un investimento nella Scuola locale quale imponderabile e necessario intervento di valore per la crescita civile e la prevenzione del disagio sociale che pregiudica il raggiungimento del benessere. Il progetto prevede l'integrazione con il livello di competenza scolastica con particolare riferimento ai compiti relativi alla assistenza di base e alla assistenza specialistico-educativa agli alunni in situazioni di svantaggio.

Le prestazioni dei volontari consentiranno altresì di integrare il ruolo educativo delle figure professionali dedicate all'assistenza domiciliare minori e disabili, al sostegno dei progetti di integrazione socio-educativa e scolastica dei disabili, e di tutela dei minori in situazioni di disagio o inseriti in famiglie multiproblematiche. Il progetto prevede tramite un raccordo situazionale Scuola – Famiglia – Società, lo sviluppo ed il mantenimento degli interventi educativi in ambito scolastico anche a livello domiciliare e delle altre strutture socio-educative con riguardo alle azioni di prevenzione del disagio minorile (Servizi per la prima infanzia, Centro Aggregazione Giovanile, Centri Ricreativi).

I volontari del Servizio Civile In modo particolare saranno dedicati ad attività volte:

- A supportare/integrare i servizi per la facilitazione dell'accesso alle strutture scolastiche degli alunni residenti in abitazioni distanti dai plessi svolgendo attività di vigilanza sugli scuolabus;
- A consentire agli studenti disabili o multiproblematici la frequenza alle Scuole del 1° e 2° ciclo del sistema scolastico/formativo sia in ambito comunale sia extraterritoriale svolgendo attività anche di accompagnamento/trasporto con mezzi comunali;
- A supportare/integrare i servizi assistenziali di base e specialistico-educativi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili;
- A supportare/integrare i servizi assistenziali di base e specialistico-educativi di alunni in condizione di svantaggio sociale o multiproblematici, compresi gli alunni extraUe, e che necessitano di un programma di intervento atto a prevenire forme di emarginazione e d'insuccesso scolastico attraverso percorsi di accompagnamento alla motivazione scolastica e supporti di facilitazione all'apprendimento,
- Supportare/integrare i servizi socio-educativi rivolti a minori sia nella organizzazione ordinaria delle attività sia nella realizzazione di progetti individuali e sostegni "ad personam" (Pre-Scuola e Post Scuola, Centri Ricreativi Diurni Estivi, Centro di Aggregazione Giovanile e progetti/servizi collegati di informazione ed orientamento);
- Supportare/integrare i Servizi di Assistenza Domiciliare Minori fornendo anche il proprio intervento rispetto le figure genitoriali di riferimento (accompagnamento presso altri servizi...)

Area prima infanzia

Negli ultimi 5 anni, dopo una significativa flessione d'utenza del Nido registrata a fine anni '90, l'utilizzo da parte delle famiglie residenti è aumentato (sia del Nido che dello spazio Gioco), presumibilmente a causa sia della promozione del servizio sia del significativo incremento dell'immigrazione straniera, ad oggi pari all'8% della popolazione. Emergono sempre più crescenti richieste d'aiuto da parte delle famiglie che si sono allontanate dai loro paesi d'origine, con vissuti costanti di solitudine e mancanza di supporto qualificato e sicuro.

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

Sono inoltre in costante aumento di bambini con alle spalle famiglie allargate o monoparentali, che nella maggior parte dei casi portano con sé storie di sofferenza e fatica nell'organizzazione ed educazione dei minori.

In tal senso la continuità della presenza della figura di un volontario del Servizio Civile si iscrive proprio nel quadro delle azioni per promuovere e sviluppare i servizi per la prima infanzia al fine di rispondere in modo efficace e flessibile alle esigenze delle famiglie con figli piccoli.

La motivazione progettuale.

La collaborazione del volontario potrà favorire “in continuità al lavoro già svolto con il progetto precedente (Un due tre ambarabà...) una maggiore attenzione all'aspetto relazionale”, spesso infatti non viene sufficientemente promosso a causa dei vincoli previsti dagli standard gestionali, seppur gli indirizzi della Amministrazione Comunale da tempo dimostrano una notevole disponibilità alle politiche familiari assicurando un investimento oneroso nella gestione dei vari Servizi, rivolti alla prima infanzia.

In tal senso il ruolo del volontario non sarà sostitutivo del personale educativo, ma integrativo al fine di potenziare, ampliare, promuovere, qualificare e modulare l'offerta di servizi per la prima infanzia rispondendo in modo efficace, efficiente e flessibile alle esigenze delle famiglie.

Il progetto prevede l'inserimento del Volontario come integrazione e potenziamento del lavoro educativo svolto quotidianamente dal personale del Nido e dello Spazio Gioco con particolare riferimento ai compiti relativi non solo all'assistenza, ma alla circolarità di benessere relazionale.

L'idea è quella di consolidare sempre più l'immagine del bambino intrinsecamente valido e attivo, interlocutore reale nei suoi rapporti con il mondo, l'adulto e gli altri bambini, l'immagine di un bambino che sa ancora stupirsi ed utilizzare la propria fantasia ed immaginazione in modo creativo (Ecco da cosa nasce il nome del nostro progetto: “Un, due tre ...stella”)

In sostanza, si tratta, di aprire all'infanzia maggiori ed effettive possibilità di “negoiazione” così da fare dei bambini dei veri e propri protagonisti.

Il personale volontario richiesto sarà coinvolto direttamente nella relazione con il bambino in compresenza costante con il personale educativo che già opera nel servizio.

L'intervento sarà su:

- “Giochiamo insieme”:attività strutturate e attività ludiche dal Nido allo Spazio Gioco
- Uscite sul territorio (biblioteca, parchi, scuola dell'infanzia...)
- Momenti di routine
- Supporto nel momento dell'uscita dal servizio mediante la strutturazione di percorsi tematici e raccordo con lo Spazio Gioco
- Iniziative di promozione territoriale del Nido e dello Spazio Gioco

Si richiede inoltre al personale volontario la condivisione dei valori, delle finalità e degli obiettivi educativi propri del progetto e dell'Asilo Nido “Girotondo”.

L'obiettivo è raggiungere sempre più famiglie del territorio, aprendo gratuitamente le porte dei servizi rivolti alla prima infanzia e coinvolgendo sia i bambini che i genitori in laboratori creativi e dare la possibilità agli adulti accompagnatori di accedere agli stand informativi del Nido e Spazio Gioco.

Ruolo del volontario sarà quello di agevolare la strutturazione dei vari laboratori, che si terranno all'esterno della struttura e collaborare nella gestione diretta dell'iniziativa con i bambini, puntando sempre sulla qualità e disponibilità a mettersi in gioco con i bambini.

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

a) Contesto territoriale

La popolazione minorile di Cassano d'Adda rappresenta il 16,6% della popolazione e il 38,5% di essi è costituito da giovani tra i 12 e i 18 anni.

Sino al 2002 tutta la tematica riguardante il disagio minorile era materia delegata alla ASL.

Con il ritiro delle deleghe il comune di Cassano ha gestito in proprio questa funzione, dando luogo ad una équipe di lavoro che ha permesso di articolare nel tempo una visione esaustiva dei problemi in cui si declina il disagio minorile, in considerazione della quale predisporre interventi e strategie mirate.

Da tempo si assiste ad un progressivo aumento delle criticità all'interno dei nuclei familiari al quale fa da sfondo la precarietà lavorativa, il disagio economico, la perdita di credibilità da parte dei genitori e la conseguente difficoltà da parte degli stessi a sostenere il proprio ruolo genitoriale e a mediare le situazioni di conflitto con i figli.

Con la collaborazione delle associazioni di volontariato e degli organismi istituzionali (in particolare la scuola) il servizio sociale comunale si configura come un punto di riferimento per la richiesta di interventi di sostegno, per stringere alleanze e creare sinergie.

Al 31 .12.2005 il servizio ha attive 120 cartelle relative a minori: 38 sono in carico con un provvedimento da parte del Tribunale dei Minorenni; per 5 è stato necessario ricorrere all'intervento di comunità educative; 2 sono in affidamento familiare; 30 sono minori per i quali è stato predisposto un progetto educativo personalizzato prodotto dall'Equipe Minori e dalle Famiglie; per 21 è in corso un intervento educativo domiciliare; 60 hanno seguito un percorso di sostegno psicologico.

b) Contesto settoriale

Servizi attualmente presenti sul territorio

SERVIZIO	DESCRIZIONE	n. utenti caratteristiche dell'utenza bisogni emergenti
Asili nido	Asilo nido comunale a gestione diretta. Aperto dal 1977 si avvale di un personale comprensivo di 6 educatrici, una coordinatrice, una cuoca e due ausiliarie. Il servizio sociale garantisce priorità di inserimento alle famiglie in situazione di difficoltà.	45
Spazio gioco	Centro aperto il sabato mattina presso il nido. E' frequentato da bambini dai 12 mesi ai 3 anni (che non frequentano altro servizio educativo) e dai rispettivi genitori. E' gestito da 2 educatrici. Rappresenta un luogo di gioco per i bambini e un luogo di incontro e di scambio per i loro genitori.	
Centro Ricreativo Estivo (CRE)	E' aperto il mese di luglio per bambini da 3 a 12 anni. E' gestito da educatori con contratto di collaborazione. Offre alle famiglie la possibilità di rivolgere i figli, durante il pe-	100/120 utenti. La precedenza è data ai ragazzi con genitori lavoratori

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

	riodo estivo, presso uno spazio educativo strutturato.	
Assistenza educativa scolastica Tutorato scolastico	In carico all'Assessorato all'Istruzione, prevede l'impiego presso le strutture scolastiche di educatori per l'attuazione di progetti individualizzati su richiesta dei rispettivi dirigenti. E' destinato a minori con difficoltà di apprendimento o problemi comportamentali	15 alunni
Servizi di supporto alle attività scolastiche: - trasporto alunni - Sportello ascolto - Animazione e assistenza pre-scuola e dopo-scuola	I servizi di supporto (trasporto alunni, sportello Ascolto; assistenza e animazione pre-scuola e doposcuola) sono gestiti direttamente dall'Assessorato all'Istruzione. I servizi vengono erogati con personale dipendente dalla cooperativa che gestisce il servizio	- trasporto alunni: 210 - assistenza e animazione pre-scuola e doposcuola: 145 - Sportello Ascolto: n.r.
Servizi per favorire l'integrazione degli stranieri: - assistenza scolastica	Il servizio è realizzato secondo uno specifico progetto distrettuale. Su segnalazione, mediatori madrelingua agiscono a supporto degli insegnanti per agevolare l'integrazione degli studenti stranieri all'avvio dell'anno scolastico e facilitano la comunicazione scuola-famiglia.	n.r.
Centri di Aggregazione Giovanile (C.A.G.),	Servizio comunale attivo dal 2004 e aperto quattro pomeriggi alla settimana. E' gestito da due educatori e un coordinatore, dipendenti da cooperativa. Il C.A.G. è impegnato, in via collaterale, allo sviluppo di percorsi educativi per le prime classi della scuola media. Il CAG aderisce a un progetto distrettuale di rete di CAG che sviluppa azioni, formazione e supervisioni integrate.	15/20 ragazzi
Assistenza domiciliare minori (ADM)	Attivo dal 2002 a seguito del rito della delega ASL. E' gestito direttamente da personale specialistico a rapporto libero professionale. Si propone di assistere i genitori nella realizzazione di percorsi educativi. I casi seguiti sono quelli segnalati dalla scuola o dalla autorità giudiziaria.	30 utenti
Servizi a supporto delle famiglie: Sportello di Consulenza Psicopedagogia	I servizi di supporto alle famiglie sono gestiti da una psicopedagoga messa a disposizione dall'Azienda Ospedaliera di Melegnano e si costituiscono di progetti formativi all'interno delle scuole, a sostegno del persona-	10/15 segnalazioni annue per ogni ordine di scuole

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

	le educativo	
Sportello stranieri	Servizio distrettuale di consulenza per il disbrigo di pratiche burocratiche relative al soggiorno, lavoro, ricongiungimenti ecc. E' aperto una volta alla settimana	500 accessi annui.
ludoteca e biblioteca	Servizio comunale gestito da una bibliotecaria e un dipendente amministrativo: servizio di consultazione e prestito, reference, promozione di iniziative culturali, progetti di avvio alla lettura destinati a bambini e genitori.	n.r.
Supporto economico	I contributi economici sono destinati a famiglie in difficoltà e vengono erogati per facilitare l'accesso ai servizi. Di prossimo avvio è l'erogazione a livello distrettuale di un fondo per la natalità.	30 nuclei familiari.

c) **Analisi dei bisogni**

Il progetto persegue l'obiettivo di potenziare gli interventi rivolti ai minori che si trovano in una situazione di particolare fragilità personale o familiare. Le categorie alle quali è rivolto il progetto sono costituite, infatti, da pre-adolescenti e adolescenti in carico al servizio minori e famiglie legate al servizio sociale comunale. In seconda battuta il progetto si rivolge al potenziamento dei servizi delle scuole dell'infanzia per un inserimento all'interno del nido di minori già in carico al servizio (anche se portatori di disabilità) di età compresa fra 0 e 3 anni.

Il coinvolgimento di volontari, da affiancare agli educatori e agli operatori sociali, agevolerebbe l'articolazione di risposte mirate, la destinazione di una maggiore attenzione ad personam, la strutturazione di attività e di momenti di scambio costruiti sui bisogni dell'utenza. Infatti la sua collaborazione significherebbe:

- offrire ai giovani in carico al servizio sociale maggiori occasioni di ascolto
- sostenere il lavoro della Equipe Minori e Famiglie nei momenti critici, consentendo una maggiore diversificazione degli interventi
- assistere più agevolmente i giovani nei loro percorsi di apprendimento, facilitando il conseguimento degli obiettivi scolastici
- sostenere l'Amministrazione Comunale nella realizzazione di attività di animazione e di eventi destinati alla popolazione giovanile
- una nuova collaborazione per l'organizzazione dei centri estivi di gestione comunale
- uno possibile stimolo per i ragazzi ad intraprendere scelte future nel segno della solidarietà e dell'impegno civile

Il volontario viene affidato alla supervisione di un educatore che espletterà funzioni di tutor.

Le attività previste dal progetto vengono svolte in stretta collaborazione con l'Equipe Minori e Famiglie, equipe comprensiva di una assistente sociale con funzioni di coordinamento, tre educatori professionali, una psicologa ed un supervisore.

7) *Obiettivi del progetto:*

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

Si definiscono i seguenti obiettivi generali e specifici validi per tutte le sedi di attuazione di progetto.

SETTORE: ASSISTENZA - AREA DI INTERVENTO: MINORI

Dalla descrizione dei contesti e dall'analisi dei bisogno territoriali sono stati individuati i seguenti obiettivi

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale di questo progetto è di contribuire a soddisfare le esigenze di socializzazione, formazione ed educazione dei minori presenti sul territorio, promuovendo ed ampliando con ulteriori investimenti i servizi ad essi destinati sia in ambito scolastico che extrascolastico, favorendo la partecipazione di tutti i soggetti sociali, istituzionali e non, coinvolti nel processo educativo.

Per poter perseguire tale obiettivo si prevede il potenziamento delle attività di sensibilizzazione e informazione, diffusione della conoscenza e delle risorse presenti sul territorio, in modo da raggiungere tutte le famiglie e le diverse esigenze da esse manifestate.

- Aumentare la qualità dell'offerta educativa all'interno dei servizi;
- Potenziare il grado di flessibilità dei servizi stessi, recependo in questo modo una delle principali richieste delle famiglie;
- Aumentare la capacità di attenzione e presa in carico dei minori con particolari difficoltà relazionali o sociali (ad es. famiglie extacomunitarie, famiglie e/o minori in carico ai servizi sociali);
- Sviluppare proposte innovative complementari alle attività ordinarie dei servizi;
- Attività di sostegno ai genitori rispetto all'acquisizione di competenze sul ruolo educativo, alla necessità di confronto e di rispecchiamento.

OBIETTIVI PER I VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Obiettivo generale	Offrire ai giovani del territorio una possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi vicini all'infanzia e alle famiglie, attraverso l'esperienza del volontariato
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative; - incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo; - sperimentare e accrescere il proprio bagaglio teorico in materia di prima infanzia e preadolescenza - riconoscere la funzione delle norme sociali e sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia; - sperimentare e attestare un'esperienza in campo educativo interessante ai fini dell'orientamento a scelte formative e professionali da intraprendere.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato

Obiettivi specifici e indicatori di raggiungimento

1) AREA DI INTERVENTO: MINORI- SERVIZI A FAVORE DI MINORI 0 - 6 ANNI

SERVIZI	OBIETTIVI	INDICATORI
---------	-----------	------------

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

<p>Asili nido</p> <p>Micro nidi</p> <p>Nidi famiglia</p>	<p>Sostenere le famiglie nelle attività quotidiane di cura ed educative dei bambini da 0 a 3 anni</p> <p>Promuovere la presa in carico del progetto di vita dei bambini disabili e delle loro famiglie</p> <p>Offrire un ambiente adeguato e familiare rispettoso dei ritmi, dei tempi e dei bisogni individuali del bambino</p> <p>Favorire un inserimento che sia il più possibile sereno, che tenga conto delle esigenze primarie del bambino e della famiglia di origine</p> <p>Migliorare la qualità del servizio asilo nido tenendo conto delle esigenze di crescita e sviluppo, apprendimento e socializzazione di bambini da 3 mesi a 3 anni</p> <p>Favorire la partecipazione attiva dei genitori attraverso la condivisione di aspettative e di ipotesi di lavoro</p> <p>Promuovere il benessere del minore sostenendo lo sviluppo del ruolo genitoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diversificazione dei progetti educativi - Predisposizione di momenti di partecipazione e di coinvolgimento dei genitori - Predisposizione di un ambiente gradevole che possa rispondere alle molteplici esigenze dei bambini - Attenzione alla molteplicità delle esigenze delle famiglie (attraverso l'ascolto, lo scambio, la collaborazione)
<p>Spazio gioco</p> <p>Attività laboratoriali</p>	<p>Offrire servizi di cura ed educativi che vanno ad integrare la cura familiare, offrendo ai bambini significativi spazi di socializzazione</p> <p>Offrire alle famiglie uno spazio ludico da frequentare con i figli e che favorisca occasioni di aggregazione tra famiglie</p> <p>Sviluppare maggiore consapevolezza rispetto alla funzione genitoriale, valorizzando e confrontando i saperi e le pratiche educative delle diverse figure che partecipano alla formazione dei minori</p> <p>Sostenere nel minore la capacità di instaurare e gestire rapporti con gli adulti</p> <p>Organizzare contesti di gioco quali occasioni di esercizio fisico, cognitivo e sociale</p> <p>Promuovere laboratori didattici centrati sullo sviluppo senso-percettivo-motorio del bambino</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. di famiglie che usufruiscono del servizio - Aumento delle ore di apertura del servizio - Aumento di occasioni di incontro e confronto tra genitori e tra esperti e genitori - Attivazione di progetti educativi, ricreativi, associativi per minori
<p>Centro Ricreativo Estivo (CRE)</p>	<p>Offrire degli spazi educativi-animativi durante il periodo estivo</p> <p>Offrire alle famiglie una risposta alla necessità di custodia dei figli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di attività ricreative - Diminuzione del numero di minori che rimangono soli du-

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

		rante il giorno
Servizi di supporto alle attività degli asili nido: - organizzazione di Open Day, Feste e occasioni di incontro - Informazione e promozione sul territorio	Sviluppare un lavoro di rete finalizzato, tramite interventi possibili, alla migliore integrazione territoriale delle opportunità per i bambini e le famiglie Far conoscere la realtà del nido alle famiglie che non la conoscono o che, pur conoscendola, hanno fatto o potrebbero fare scelte educative diverse	<ul style="list-style-type: none"> - Flessibilità organizzativa da parte delle diverse agenzie educative - Continuità e sinergia tra tutti coloro che a vari livelli si occupano dell'infanzia - Predisposizione di materiale pubblicitario da distribuire sul territorio - Organizzazione di open-day durante l'anno - Organizzazione di feste presso l'asilo in occasioni particolari

2) AREA DI INTERVENTO: MINORI- SERVIZI A FAVORE DI MINORI AL DI SOPRA DEI 6 ANNI DI ETA'

2.1) SERVIZI SCOLASTICI

SERVIZI	OBIETTIVI	INDICATORI
Assistenza Educativa Scolastica Tutorato scolastico	<p>Potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi scolastici</p> <p>Favorire e incrementare momenti di interdisciplinarietà, affiancamento ai docenti e tutoraggio agli alunni</p> <p>Supportare/integrare i servizi assistenziali di base e specialistico-educativi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili;</p> <p>Favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori disabili e svantaggiati nell'ambiente scolastico e sul territorio</p> <p>Progettare e realizzare progetti individualizzati legati alle potenzialità di ogni bambino</p> <p>Mantenere un raccordo con le equipe specialistiche di riferimento dei minori</p> <p>Elevare il livello di collaborazione con le azioni presenti nel territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento numero di minori seguiti con progetti educativi individualizzati - Incremento di n. ore l'attività di assistenza educativa e sostegno didattico - Potenziamento dell'assistenza educativa fuori dall'orario scolastico. - Contatti con le istituzioni scolastiche - Costruzione di una rete di aiuto tra genitori. - Sviluppo di uno scambio continuo, attraverso momenti formativi, tra educatori/volontari - genitori e genitori-genitori.
Servizi di supporto alle attività scolastiche: <ul style="list-style-type: none"> • trasporto alunni • assistenza in mensa 	Favorire la piena attuazione del Diritto allo Studio mediante la garanzia di adeguati servizi di supporto alla attività didattica e alla migliore integrazione scolastica di alunni svantaggiati	<ul style="list-style-type: none"> - Numero contatti con la scuola e altre agenzie educative del territorio - n. di minori che usufruiscono dei servizi

<ul style="list-style-type: none"> • spazio compiti • animazione e assistenza pre-scuola e dopo-scuola 	<p>Supportare/integrare i servizi socio-educativi rivolti a minori sia nella organizzazione ordinaria delle attività sia nella realizzazione di progetti individuali e sostegni “ad personam”</p> <p>Promuovere e migliorare la collaborazione tra istituzione scolastica e servizi comunali</p> <p>Raggiungere un positivo inserimento nell’ambiente scolastico anche mediante un aiuto nello svolgimento dei compiti, con attenzione ai minori che presentano disagi sociali e/o fisici.</p> <p>Prevenire e combattere l’abbandono scolastico e rispondere alle segnalazioni di abbandono in collaborazione con il servizio di tutela minori</p> <p>Promuovere attività ludico-ricreative nei momenti che precedono l’inizio dell’attività scolastiche (pre-scuola e doposcuola)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ampliamento dei servizi di supporto all’attività didattica e di integrazione scolastica di alunni svantaggiati - Supporto ai minori con funzioni di accompagnamento a scuola
<p>Supporto all’integrazione stranieri</p>	<p>Sostenere l’alunno straniero nel percorso scolastico per contrastare e/o ridurre il rischio di abbandono scolastico attraverso percorsi di accompagnamento alla motivazione scolastica e supporti di facilitazione all’apprendimento</p> <p>Elevare i livelli di qualità ed efficienza raggiunti negli ultimi anni per quanto attiene l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri</p> <p>Aumentare iniziative interculturali per favorire lo scambio e l’integrazione di alunni stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei casi di abbandono scolastico - Integrazione nel gruppo dei pari - Incrementare la % di successo
<p>Sportello ascolto Sportello psicologico</p>	<p>Favorire il raccordo con le istituzioni scolastiche, le famiglie e le altre figure socio-educative e socio-sanitarie presenti nella Scuola e nella Comunità per lo sviluppo di un lavoro di rete finalizzato, tramite interventi flessibili, alla migliore integrazione scolastica degli alunni svantaggiati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. di utenti che hanno usufruito del servizio - Incremento delle attività promozionali dei servizi

2.2) SERVIZI EDUCATIVI E ASSISTENZIALI EXTRA-SCOLASTICI

SERVIZI	OBIETTIVI	INDICATORI
<p>Centri di Aggregazione Giovanile (C.A.G.), Punto giovani Educativa di strada Attività laboratoriali</p>	<p>Accompagnare i ragazzi nella crescita e nella realizzazione dei loro compiti evolutivi</p> <p>Aiutare i ragazzi a vivere l’esperienza del gruppo in termini positivi, supportando la loro capacità di collaborare e cooperare e promuovendo percorsi di responsabilizzazione e autonomia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - aumento n. ragazzi che usufruiscono del servizio - Inserimento e confronto dei ragazzi con il gruppo dei pari - Aumento iniziative e propo-

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

Biblioteche e ludoteche	<p>Aumentare gli spazi di socializzazione e di confronto tra giovani e offrire un punto di riferimento per il tempo libero</p> <p>Aiutare i ragazzi in difficoltà a superare problemi legati all'integrazione o situazioni di disagio sociale</p> <p>Garantire spazi di ascolto e di confronto</p> <p>Incentivare la partecipazione, la socializzazione e il senso di appartenenza alla comunità</p> <p>Offrire un servizio di orientamento a favore dei giovani circa la formazione, il lavoro, il tempo libero ecc</p> <p>Incrementare l'espressione della creatività individuale</p> <p>Promuovere laboratori didattici centrati sullo sviluppo senso-percettivo-motorio del bambino</p> <p>Realizzazione di laboratori e iniziative di promozione alla lettura</p>	<p>ste di socializzazione e confronto tra i giovani</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di progetti educativi, ricreativi, associativi per minori
Centro Ricreativo Estivo (CRE)	<p>Offrire degli spazi educativi-animativi durante il periodo estivo</p> <p>Offrire alle famiglie una risposta alla necessità di custodia dei figli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di attività ricreative - Diminuzione del numero di minori che rimangono soli durante il giorno

3) AREA DI INTERVENTO: MINORI- SERVIZI A FAVORE DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

SERVIZI	OBIETTIVI	INDICATORI
Assistenza Domiciliare minori (ADM)	<p>Garantire una continuità nei servizi scolastici ed extra scolastici a favore di minori che dimostrano difficoltà d'inserimento</p> <p>Sostenere gli alunni con particolari disagi sociali o fisici in attività extra-scolastiche e nello svolgimento dei compiti scolastici</p> <p>Favorire lo sviluppo dell'autonomia dei minori disabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - n. di minori seguiti - n. di attività che il minore riuscirà a svolgere mantenendo una sufficiente autonomia - aumento delle risorse umane coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di Consulenza Psicopedagogia • Sportello info 	<p>Promuovere il benessere del minore sostenendo le funzioni genitoriali</p> <p>Potenziamento delle attività di sensibilizzazione e informazione sul territorio, diffusione della conoscenza e delle risorse presenti sul territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri formativi per i genitori - Potenziamento del sostegno ai nuclei familiari più fragili

<p>Servizi per favorire l'integrazione di minori stranieri e delle loro famiglie</p> <ul style="list-style-type: none"> • sportello stranieri • iniziative di promozione d'interculturalità 	<p>Promuovere iniziative che sollecitino e tutelino l'integrazione tra famiglie straniere ed italiane</p> <p>Promozione delle relazioni fra le diverse figure presenti nel rispetto e valorizzazione delle diversità culturali</p> <p>Ridurre le situazioni di emarginazione, realizzando un clima di integrazione con le comunità locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero iniziative di promozione dell'interculturalità - N. di partecipanti alle iniziative
<p>Osservatorio</p>	<p>Aumentare gli spazi di integrazione tra le varie associazioni locali e tra i progetti presenti sul territorio</p> <p>Alimentare, sostenere e "curare" i rapporti tra le realtà del territorio</p> <p>Promuovere il coinvolgimento delle varie agenzie educative presenti sul territorio nella proposizione e realizzazione di attività in favore di minori</p> <p>Migliorare e ampliare i servizi messi a disposizione dei minori</p> <p>Favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori nel proprio ambiente di vita attraverso un coordinamento delle strutture educative presenti sul territorio (oratorio, strutture sportive, CAG ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri periodici - Organizzazione di eventi in collaborazione con le varie agenzie - n. iniziative sul territorio - Realizzazione di una mappatura dei bisogni - Aumento dei minori che accedono ai servizi offerti

Inoltre per il Comune di Bernareggio si definiscono i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivi specifici	Indicatori
<p>Equipe Penale minorile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aiutare i ragazzi a confrontarsi con la giustizia minorile accompagnandoli nei vari procedimenti necessari. - Valutare la possibilità di usufruire di pene alternative alla detenzione. - Attivare progetti per il sostegno psicologico e sociale al minore e alla sua famiglia. <p>Progetto percorsi di crescita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre percorsi di orientamento al lavoro per i ragazzi che lasciano precocemente il circuito scolastico - Accompagnare il minore nel periodo di apprendistato 	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore comprensione delle responsabilità e delle conseguenze dei propri atti devianti. - Diminuzione della reiterazione dei reati. - Aumento dei minori che trovano una occupazione attraverso un percorso studiato. - Diminuzione del numero di abbandoni

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Il presente progetto è studiato per rispondere ad una serie di bisogni educativi ed assistenziali con target i minori e le loro famiglie.

Il progetto vuole porre attenzione ai nuovi bisogni riguardanti la cura e l'educazione dei figli di cui le famiglie odierne sono portatrici. Tali bisogni sono la conseguenza dell'evoluzione dei nuclei familiari i quali sempre più frequentemente sono caratterizzati da genitori entrambi impegnati in attività lavorative, nuclei familiari con un solo genitore e situazioni di presenza di minori con disagio psico-fisico sociale.

Questo contesto sociale evidenzia la necessità di potenziare l'offerta di servizi e spazi educativi protetti a supporto delle attività scolastiche e del tempo libero.

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti è necessario, innanzitutto, approfondire la natura delle esigenze dei diversi soggetti della comunità, verificare ulteriormente il loro grado di conoscenza dei servizi e delle offerte del territorio e incentivare la collaborazione tra le realtà professionali e volontarie.

Il seguente progetto mira a favorire relazioni e collaborazioni tra le strutture e i servizi del territorio al fine di creare una rete territoriale in grado di ottimizzare le risorse e di meglio rispondere alle esigenze educative ed assistenziali dei minori e dei loro famigliari.

Le attività sono state suddivise in 3 macro-aree d'intervento. Gli enti che partecipano al progetto possono intervenire in una o più delle seguenti macro-aree:

- 1) area di intervento: **servizi a favore di minori al di sotto dei 6 anni di età**
- 2) area di intervento: **servizi a favore di minori al di sopra dei 6 anni di età**
- 3) area di intervento: **servizi di supporto alle famiglie**

Area Servizi a favore di minori al di sotto dei 6 anni di età:

I servizi compresi in questo ambito hanno l'obiettivo principale di sostenere le famiglie nelle attività quotidiane di cura e di educazione dei bambini da 0 a 6 anni.

Accanto alle strutture di asili nido e scuole materne si prevedono servizi integrativi quali spazi gioco e attività ricreative, anche nei mesi estivi, dove i bambini attraverso figure adulte di riferimento, possono socializzare positivamente ricevendo stimoli che arricchiscono il loro percorso di crescita.

Tali servizi devono prevedere dei percorsi di inserimento del minore rispettosi e attenti alle esigenze di sviluppo e ai bisogni individuali dei bambini, favorendo la partecipazione attiva dei genitori attraverso la condivisione di aspettative e di ipotesi di lavoro

Area Servizi a favore di minori al di sopra dei 6 anni di età:

In quest'ambito rientrano tutti i servizi rivolti ai minori al di sopra dei 6 anni di età, quindi tutti i servizi inerenti l'ambito scolastico e para-scolastico, al fine di favorire un potenziamento sia qualitativo che quantitativo dei servizi educativi.

Questo progetto prevede l'incremento di personale nelle strutture scolastiche per poter incrementare le attività di supporto ai minori che necessitano supporto in ambito scolastico, nell'assistenza personale nell'area dell'autonomia e dell'autosufficienza di base. Includendo anche l'assistenza durante momenti di vita extrascolastica (pre-scuola e dopo-scuola, mensa, trasporto ecc.) volte ad incrementare l'inserimento e l'integrazione nel territorio, e a favorire le relazioni tra famiglia, scuola e territorio

La riorganizzazione dei tempi scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, che hanno attivato il tempo pieno, ha comportato un aumento del tempo vissuto nella scuola da parte dei bambini al quale si aggiunge il tempo trascorso sullo scuolabus durante il tragitto casa-scuola e il periodo di pre-accoglienza. Si evidenzia l'opportunità di "riqualificare" questo tempo con interventi socializzanti, educativi e ricreativi.

È necessario inoltre offrire supporto a quei genitori che per ragioni di lavoro o di famiglia non possono seguire i figli al pomeriggio offrendo degli spazi per l'esecuzione dei compiti scolastici con l'assistenza di personale competente, ma anche di offrire a tutti momenti/spazi per attività sportive, ludiche ed espressive che favoriscano la socializzazione, capacità di gioco in gruppo, aggregazione e una crescita fisica ed civica.

In questo ambito rientrano infine anche i servizi a favore dell'inserimento e dell'integrazione dei minori stranieri e delle loro famiglie, attraverso supporto scolastico e la promozione di eventi interculturali che valorizzino le specificità locali e quelle straniere

Area Servizi di supporto alle famiglie:

Il benessere dei minori è strettamente legato al benessere di tutta la famiglia, per questo motivo il progetto prevede anche una serie di servizi che forniscono supporto alle famiglie attraverso l'informazione, la consulenza e la creazione di rete sul territorio.

L'offerta di servizi e si spazi educativi non può prescindere dall'elaborazione di un buon sistema informativo che raggiunga il più ampio numero possibile di famiglie, offrendo inoltre occasioni di confronto e di verifica del rapporto tra il bisogno dell'utente e qualità del servizio offerto.

In questo ambito rientrano inoltre i servizi di consulenza messi a disposizione di genitori ed educatori quali opportunità per acquisire supporto e strumenti di comprensione dei minori e dei loro disagi relazionali.

VOLONTARIO

Attraverso questo progetto di Servizio Civile volontario si vuole offrire ai giovani del territorio una possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi vicini all'infanzia e alle famiglie, attraverso l'esperienza del volontariato e l'affiancamento di figure professionali competenti.

Il volontario in servizio civile, a seconda della specificità della propria sede di attuazione, sarà impiegato in uno o più di questi ambiti a supporto del personale coinvolto.

Tali attività saranno monitorate e supportate costantemente dal personale e potranno dar modo al volontario/a di sperimentare le proprie competenze socio-educative e di acquisire delle competenze professionali.

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Nello specifico possiamo definire i seguenti piani di attuazione, specifici per sede di attuazione, in cui verranno impiegati i volontari in servizio civile.

COMUNE DI AICURZIO

SERVIZI A FAVORE DI MINORI AL DI SOPRA DEI 6 ANNI DI ETÀ'

A) SERVIZI SCOLASTICI

SERVIZIO	Obiettivi	Attività del volontario	Risorse umane coinvolte	Tempi di attuazione
Assistenza Educativa	Potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi	Iniziale periodo di formazione sui temi	Assistente sociale (collabora-	1. primo mese

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

<p>Scolastica Tutorato scolastico</p>	<p>scolastici</p> <p>Favorire e incrementare momenti di interdisciplinarietà, affiancamento ai docenti e tutoraggio agli alunni</p> <p>Supportare/integrare i servizi assistenziali di base e specialistico-educativi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili;</p> <p>Favorire l'inserimento e la frequenza dei minori disabili e svantaggiati nell'ambiente scolastico e favorire l'integrazione e la socializzazione degli stessi sul territorio</p> <p>Progettare e realizzare progetti individualizzati legati alle potenzialità di ogni bambino</p> <p>Mantenere un raccordo con le equipe specialistiche di riferimento dei minori</p> <p>Elevare il livello di collaborazione con le azioni presenti nel territorio</p>	<p>relativi a: istituzioni scolastiche, sostegno scolastico, individualizzato, lavoro in equipe</p> <p>Il volontario viene inserito nell'ambito scolastico; conosce le figure professionali coinvolte e le situazioni di disagio che andranno supportate.</p> <p>Il volontario affianca le assistenti educatrici comunali nel supporto scolastico individualizzato</p> <p>Supporta il minore durante lo svolgimento delle attività in classe</p> <p>Osserva il minore e rileva eventuali bisogni che emergono nel corso delle attività</p>	<p>trice) Psicopedagoga (consulente)</p> <p>Insegnanti (dipendenti)</p> <p>Educatori/trici (dipendenti e collaboratrici)</p>	<p>(l'approfondimento continua poi in itinere)</p> <p>2. dal secondo mese</p> <p>3. dal secondo mese</p> <p>4. dal secondo/terzo mese</p> <p>5. dal settimo/ottavo mese</p>
<p>Servizi di supporto alle attività scolastiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trasporto alunni • spazio compiti 	<p>Favorire la piena attuazione del Diritto allo Studio mediante la garanzia di adeguati servizi di supporto alla attività didattica e alla migliore integrazione scolastica di alunni svantaggiati</p> <p>Supportare/integrare i servizi socio-educativi rivolti a minori sia nella organizzazione ordinaria delle attività sia nella realizzazione di progetti individuali e sostegni "ad personam"</p> <p>Promuovere e migliorare la collaborazione tra isti-</p>	<p>Il volontario svolge attività di assistenza durante l'accompagnamento a scuola o casa sullo scuolabus</p> <p>Attivazione del dopo scuola con affiancamento ai minori nello svolgimento dei compiti.</p> <p>Supporto e osservazione del minore durante le dinamiche relazionali tra i ragazzi</p> <p>Favorisce l'integrazione dei vo-</p>	<p>Assistente sociale (collaboratrice)</p> <p>Bibliotecaria (collaboratrice)</p>	<p>1. dal primo mese</p> <p>2. dal primo mese</p> <p>3. dal secon-</p>

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

	<p>tuzione scolastica e servizi comunali</p> <p>Raggiungere un positivo inserimento nell'ambiente scolastico anche mediante un aiuto nello svolgimento dei compiti, con attenzione ai minori che presentano disagi sociali e/o fisici.</p> <p>Prevenire e combattere l'abbandono scolastico e rispondere alle segnalazioni di abbandono in collaborazione con il servizio di tutela minori</p> <p>Promuovere attività ludico-ricreative nei momenti che precedono l'inizio dell'attività scolastiche (pre-scuola e doposcuola)</p>	<p>lontari attraverso attività di svago e durante il CRE</p>		<p>do mese</p>
<p>Supporto all'integrazione stranieri</p>	<p>Sostenere l'alunno straniero nel percorso scolastico per contrastare e/o ridurre il rischio di abbandono scolastico attraverso percorsi di accompagnamento alla motivazione scolastica e supporti di facilitazione all'apprendimento</p> <p>Elevare i livelli di qualità ed efficienza raggiunti negli ultimi anni per quanto attiene l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri</p> <p>Aumentare iniziative interculturali per favorire lo scambio e l'integrazione di alunni stranieri</p>	<p>Conoscenza della realtà dell'immigrazione nel territorio, della legislazione di riferimento e delle caratteristiche specifiche delle diverse etnie e culture presenti sul territorio</p> <p>Rilevazione e analisi dei bisogni.</p> <p>Progettazione di attività che favoriscano l'integrazione e l'approccio con le diversità</p>	<p>Assistente sociale (collaboratrice)</p> <p>Psicopedagoga</p> <p>Insegnanti</p> <p>bibliotecaria</p>	<p>1. primo mese</p> <p>2. dal primo mese</p> <p>3. dal secondo mese</p>

B) SERVIZI EDUCATIVI E ASSISTENZIALI EXTRA-SCOLASTICI

SERVIZIO	Obiettivi	Attività del volontario	Risorse umane coinvolte	Tempi di attuazione
-----------------	------------------	--------------------------------	--------------------------------	----------------------------

Centro Ricreativo Estivo (CRE)	<p>Offrire degli spazi educativi-animativi durante il periodo estivo</p> <p>Offrire alle famiglie una risposta alla necessità di custodia dei figli</p>	<p>Inserimento nell'equipe di animazione (conoscenza del contesto, del personale coinvolto e definizione degli obiettivi)</p> <p>Supporto all'attività di animazione con particolare attenzione a favorire le relazioni tra i ragazzi e l'integrazione di minori stranieri e/o minori con disabilità</p>	<p>assistente sociale (collaboratrice)</p> <p>bibliotecaria (collaboratrice)</p> <p>coordinatori volontari</p> <p>animatori volontari</p>	dal nono/decimo mese
--------------------------------	---	--	--	----------------------

C) SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

<p>Servizi per favorire l'integrazione di minori stranieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> iniziative di promozione d'interculturalità 	<p>Promuovere iniziative che sollecitino e tutelino l'integrazione tra famiglie straniere ed italiane</p> <p>Promozione delle relazioni fra le diverse figure presenti nel rispetto e valorizzazione delle diversità culturali</p> <p>Ridurre le situazioni di emarginazione, realizzando un clima di integrazione con le comunità locali</p>	<p>Progettazione, organizzazione e realizzazione di attività di promozione alla cultura volte all'integrazione tra famiglie straniere e italiane.</p> <p>Progettazione, organizzazione e realizzazione di attività di promozione alla lettura in collaborazione con le istituzioni scolastiche e altre agenzie presenti sul territorio</p>	<p>1. Bibliotecaria (collaboratrice)</p>	<p>2. dal secondo mese</p> <p>3. dal secondo mese</p>
---	---	--	---	---

COMUNE DI BERNAREGGIO

SERVIZI A FAVORE DI MINORI AL DI SOPRA DEI 6 ANNI DI ETÀ

SERVIZI SCOLASTICI

SERVIZIO	Obiettivi	Attività del	Risor-	Te
----------	-----------	--------------	--------	----

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

		volontario	se u- mane coin- volte	mpi di at- tua- zio- ne
Assistenza Educativa Scolastica Tutorato scolastico	<p>Potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi scolastici</p> <p>Favorire e incrementare momenti di interdisciplinarietà, affiancamento ai docenti e tutoraggio agli alunni</p> <p>Supportare/integrare i servizi assistenziali di base e specialistico-educativi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili;</p> <p>Favorire l'inserimento e la frequenza dei minori disabili e svantaggiati nell'ambiente scolastico e favorire l'integrazione e la socializzazione degli stessi sul territorio</p> <p>Progettare e realizzare progetti individualizzati legati alle potenzialità di ogni bambino</p> <p>Mantenere un raccordo con le equipe specialistiche di riferimento dei minori</p> <p>Elevare il livello di collaborazione con le azioni presenti nel territorio</p>	<p>Il volontario dovrà presso la sede della scuola affiancare il minore sia durante le lezioni che nei momenti di maggiore svago.</p> <p>Inoltre dovrà confrontarsi con il corpo docenti seguendo gli obiettivi del progetto individuale del minore specifico.</p> <p>Il volontario dovrà favorire l'inserimento e l'integrazione di minori svantaggiati nell'ambiente scolastico.</p>	<p>Insegnanti di ruolo e non.</p> <p>Responsabile pubblica istruzione (dipendente comune di Bernareggio)</p> <p>Psicologo: dipendente comune di Bernareggio.</p> <p>OLP :assistente sociale dipendente comune di Bernareggio</p> <p>Psicopedagogo: dipendente comune di Bernareggio.</p>	<p>Primo mese: conoscenza della struttura scolastica, del corpo docenti e del funzionamento generale.</p> <p>Secondo mese: conoscenza del minore, della sue difficoltà e potenzialità, e inizio di affiancamento .</p> <p>Mesi successivi: partecipazione a riunioni del corpo docenti e inizio dell'attività di assistenza scolastica a piene ore.</p>
Servizi di supporto alle attività scolastiche: trasporto alunni assistenza in mensa spazio compiti animazione e pre-scuola e doposcuola	<p>Favorire la piena attuazione del Diritto allo Studio mediante la garanzia di adeguati servizi di supporto alla attività didattica e alla migliore integrazione scolastica di alunni svantaggiati</p> <p>Supportare/integrare i servizi socio-educativi rivolti a minori sia nella organizzazione ordinaria delle attività sia nella realizzazione di progetti individuali e sostegni "ad personam"</p> <p>Promuovere e migliorare la collaborazione tra istituzione scolastica e servizi comunali</p>	<p>Il Volontario dovrà partecipare allo spazio compiti che si terrà due pomeriggi alla settimana presso il CAG supportando i minori coinvolti nell'attività didattica.</p>	<p>OLP Assistente Sociale dipendente comune di Bernareggio</p> <p>Educatori CAG</p> <p>Psicopedagogo comune di Bernareggio</p> <p>Psicologo comune di Bernareggio</p>	<p>Primo mese</p> <p>Conoscenza degli operatori coinvolti e della struttura</p> <p>Mesi successivi: presentazione dei minori che partecipano allo spazio compiti e inizio del</p>

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

	<p>Raggiungere un positivo inserimento nell'ambiente scolastico anche mediante un aiuto nello svolgimento dei compiti, con attenzione ai minori che presentano disagi sociali e/o fisici.</p> <p>Prevenire e combattere l'abbandono scolastico e rispondere alle segnalazioni di abbandono in collaborazione con il servizio di tutela minori</p> <p>Promuovere attività ludico-ricreative nei momenti che precedono l'inizio dell'attività scolastiche (pre-scuola e doposcuola)</p>			<p>supporto scolastico.</p> <p>Equipe psico sociali periodiche</p>
Supporto all'integrazione stranieri	<p>Sostenere l'alunno straniero nel percorso scolastico per contrastare e/o ridurre il rischio di abbandono scolastico attraverso percorsi di accompagnamento alla motivazione scolastica e supporti di facilitazione all'apprendimento</p> <p>Elevare i livelli di qualità ed efficienza raggiunti negli ultimi anni per quanto attiene l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri</p> <p>Aumentare iniziative interculturali per favorire lo scambio e l'integrazione di alunni stranieri</p>	<p>Il volontario dovrà affiancare il minore presso la sede della scuola, sia durante le lezioni che nei momenti di maggiore svago.</p> <p>Inoltre dovrà confrontarsi con il corpo docenti seguendo gli obiettivi del progetto individuale del minore.</p> <p>Dovrà inoltre aiutare il minore straniero nella comunicazione e nelle relazioni con i compagni, fungendo da facilitatore dell'integrazione sociale.</p>	<p>Insegnanti di ruolo e non.</p> <p>Responsabile pubblica istruzione (dipendente comune di Bernareggio)</p> <p>OLP :assistente sociale dipendente comune di Bernareggio</p> <p>Psicopedagoga: dipendente comune di Bernareggio</p> <p>Psicologo dipendente comune di Bernareggio</p>	<p>Primo mese: conoscenza della struttura scolastica, del corpo docenti e del funzionamento generale.</p> <p>Secondo mese: conoscenza del minore, della sue difficoltà e potenzialità, e inizio di affiancamento.</p> <p>Mesi successivi: partecipazione a riunioni del corpo docenti e inizio dell'attività di assistenza scolastica a piene ore.</p>

SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

SER VI-	Obiettivi	Attività del vo-	Risorse u-	Tempi di at-
---------	-----------	------------------	------------	--------------

ZIO		lontario	mane coin- volte	tuazio- ne
Assistenza Domiciliare minori (ADM)	<p>Garantire una continuità nei servizi scolastici ed extra scolastici a favore di minori che dimostrano difficoltà d'inserimento</p> <p>Sostenere gli alunni con particolari disagi sociali o fisici in attività extra-scolastiche e nello svolgimento dei compiti scolastici</p>	<p>Sostegno presso il domicilio del minore nello svolgimento dei compiti,</p> <p>aiuto al minore potenziamento delle sue risorse personali attraverso giochi e attività di svago.</p>	<p>OLP Assistente Sociale dipendente comune di Bernareggio</p> <p>Psicologo dipendente comune di Bernareggio</p>	<p>Primi due mesi: conoscenza dei ruoli delle varie professionalità dell'equipe di riferimento.</p> <p>Partecipazione al lavoro di equipe, presa in carico di un caso.</p> <p>Mesi successivi: Presentazione del minore presso il domicilio dello stesso accompagnato dall'assistente sociale.</p> <p>Inizio dell'intervento</p>

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

SERVIZI A FAVORE DI MINORI AL DI SOTTO DEI 6 ANNI DI ETÀ

SERVIZIO	Obiettivi	Attività del volontario	Risorse umane coinvolte	Tempi di attuazione
Centro Ricreativo Estivo (CRE)	<p>Offrire degli spazi educativi-animativi durante il periodo estivo</p> <p>Offrire alle famiglie una risposta alla necessità di custodia dei figli</p>	<p>Supportare/integrare la gestione del CRDE "Bimboestate" sia nella organizzazione ordinaria delle attività sia nella realizzazione di progetti individuali e sostegni "ad personam".</p> <p>Trattasi di attività di carattere ausiliario-organizzativo o educativo-animativo a supporto delle figure professionali operanti e correlati servizi informativi (programmazione, approntamento, attuazione, verifica...) sia speci-</p>	<p>N. 2 volontari SCN.</p> <p>4/5 educatori/animatori della Coop. Soc. Koiné gestore del servizio.</p> <p>Personale del gestore mensa collettiva e dell'impresa di pulizie.</p> <p>Medico incaricato della vigilanza igienico-sanitaria. Personale comunale per la</p>	<p>L'attività si svolge nel mese di luglio ed viene preceduta da momenti di formazione e di conoscenza del servizio da parte sia dei tecnici dei servizi sociali comunali sia del personale del gestore del servizio.</p>

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

		<p>fiche di carattere animativo/educativo rivolte a gruppi o a singoli, sia di supporto assistenziale individuale, (affiancamenti, accompagnamenti, sostegni vari) con particolare riguardo ai soggetti disabili.</p>	<p>gestione amministrativa e Assistente Sociale equipe minori.</p>	
<p>Servizi di supporto alle attività scolastiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trasporto alunni • animazione e pre-scuola e doposcuola 	<p>Favorire la piena attuazione del Diritto allo Studio mediante la garanzia di adeguati servizi di supporto alla attività didattica e alla migliore integrazione scolastica di alunni svantaggiati</p> <p>Supportare/integrare i servizi socio-educativi rivolti a minori sia nella organizzazione ordinaria delle attività sia nella realizzazione di progetti individuali e sostegni “ad personam”</p> <p>Promuovere e migliorare la collaborazione tra istituzioni scolastica e servizi comunali</p> <p>Raggiungere un positivo inserimento nell’ambiente scolastico anche mediante un aiuto nello svolgimento dei compiti, con attenzione ai minori che presentano disagi sociali e/o fisici.</p> <p>Prevenire e combattere l’abbandono scolastico e rispondere alle segnalazioni di abbandono in collaborazione con il servizio di tutela minori</p>	<p><u>Servizio accompagnamento e vigilanza degli alunni sugli scuolabus</u></p> <p>Trattasi di attività di accompagnamento e vigilanza sugli scuolabus degli alunni frequentanti la Scuola dell’Infanzia ed Elementare.</p> <p>Le prestazioni si esplicano nell’aiuto agli alunni nel salire e scendere dagli scuolabus, nella verifica di tutte le condizioni di sicurezza durante i tragitti, nella verifica della transitabilità dei tratti stradali di accesso alla scuola o alle abitazioni con eventuale accompagnamento degli alunni sugli attraversamenti pedonali, nella vigilanza sui comportamenti individuali e di gruppo volta a contenere, prevenire e risolvere difficoltà ed impedimenti, nella verifica della presenza alle pensiline di genitori o figure autorizzate ad accogliere l’alunno, nell’intrattenimento socializzante durante i percorsi, nell’attuazione di interventi relazionali e animativi.</p> <p>Il volontario potrà provvedere sia alla</p>	<p>n. 2 volontari SCN anche alternativamente 2 autisti (gestione externalizzata)</p> <p>1 funzionario ufficio scuola 1 assistente sociale per formazione specifica, monitoraggio, coordinamento e supervisione</p>	<p>1° Trimestre scolastico: formazione specifica da parte dei funzionari dell’ufficio scuola e del servizio sociale professionale. Conoscenza del contesto e dell’organizzazione del servizio. Attuazione interventi quotidiani di accompagnamento e vigilanza</p> <p>2°/3° trimestre scolastico: attuazione degli interventi quotidiani di accompagnamento e vigilanza. Individuazione eventuali criticità e possibili soluzioni Verifica andamento servizio. Verifica finale</p>

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

	<p>Promuovere attività ludico-ricreative nei momenti che precedono l'inizio dell'attività scolastiche (pre-scuola e doposcuola)</p>	<p>guida dei mezzi comunali sia all'accompagnamento soprattutto in caso di disabili e di minori che necessitano di particolare assistenza per età o condizione. In ogni caso viene attivata dall'Ente un'apposita assicurazione per il conducente equivalente a quella prevista per gli obiettori di coscienza adibiti alla guida di mezzi.</p> <p><u>Accompagnamento disabili</u> Al volontario è richiesta oltre all'attività specifica, relativa al superamento delle barriere architettoniche durante gli spostamenti con eventuale conduzione di carrozzina e accompagnamento agli accessi, una capacità di relazionarsi con i soggetti trasportati svantaggiati e la conoscenza di elementari nozioni di primo soccorso.</p> <p><u>Pre e Post - Scuola</u> I vsc vengono adibiti ad attività specifiche con riguardo ad interventi custodialistici, animativi ed educativi con utilizzo di materiale appropriato d'intesa con l'organizzazione scolastica nei vari livelli di istruzione</p>		
--	---	--	--	--

SERVIZI A FAVORE DI MINORI AL DI SOPRA DEI 6 ANNI DI ETÀ'

SERVIZI SCOLASTICI

SERVIZIO	<i>Obiettivi</i>	Attività del volontario	Risorse umane coinvolte	Tempi di attuazione
Assistenza Educativa	Potenziamento qualitativo e	Attività specifiche sia a carattere di supporto ausiliario	n.2 volontari SCN	Il percorso di articola nell'arco

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

<p>Scolastica Tutorato scolastico</p>	<p>quantitativo dei servizi scolastici</p> <p>Favorire e incrementare momenti di interdisciplinarietà, affiancamento ai docenti e tutoraggio agli alunni</p> <p>Supportare/integrare i servizi assistenziali di base e specialistico-educativi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili;</p> <p>Favorire l'inserimento e la frequenza dei minori disabili e svantaggiati nell'ambiente scolastico e favorire l'integrazione e la socializzazione degli stessi sul territorio</p> <p>Progettare e realizzare progetti individualizzati legati alle potenzialità di ogni bambino</p> <p>Mantenere un raccordo con le equipe specialistiche di riferimento dei minori</p> <p>Elevare il livello di collaborazione con le azioni presenti nel territorio</p>	<p>sia per la facilitazione degli accessi alle scuole con sostegni individuali sia per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione</p> <p>Interventi di accompagnamento allo studio con supporti per l'apprendimento, di accrescimento della motivazione, di prevenzione dell'insuccesso anche nell'ambito di spazi-compiti gestiti dalla Scuola e altre agenzie educative locali.</p>	<p>n° 2 assistenti sociali dell'Ente n° 1 psicologa dell'Ente Docenti delle scuole. Educatori CAG, volontari oratorio,</p>	<p>temporale di un anno scolastico.</p> <p>Nel primo trimestre le attività saranno abbinate a momenti di formazione e di conoscenza della casistica e della programmazione scolastica.</p> <p>2°/3° Trimestre scolastico</p> <p>Attivazione degli interventi individuati in base alle richieste pervenute dalla scuola e valutati dal servizio sociale professionale</p> <p>Interventi di verifica con docenti e Assistente Sociale/Psicologa dell'Ente</p> <p>Analisi delle problematiche ed eventuale riorientamento degli obiettivi specifici prefissati</p> <p>Verifica finale con relazione sul raggiungimento degli obiettivi prefissati</p>
<p>Supporto all'integrazione e stranieri</p>	<p>Sostenere l'alunno straniero nel percorso scolastico per contrastare e/o</p>	<p>Gli interventi potranno essere attuati in modo individuale con supporti "ad personam" o a "piccoli gruppi" nell'ambito della program-</p>	<p>n. 2 volontari SCN n° 1 assistenti sociali dell'Ente</p>	<p>1° Trimestre scolastico.</p> <p>Formazione specifica da parte del servizio so-</p>

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

	<p>ridurre il rischio di abbandono scolastico attraverso percorsi di accompagnamento alla motivazione scolastica e supporti di facilitazione all'apprendimento</p> <p>Elevare i livelli di qualità ed efficienza raggiunti negli ultimi anni per quanto attiene l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri</p> <p>Aumentare iniziative interculturali per favorire lo scambio e l'integrazione di alunni stranieri</p>	<p>mazione/organizzazione scolastica.</p> <p>Sostegno all'apprendimento individuale, anche in ambito extrascolastico, prevedendo percorsi di recupero scolastico e assistenza nello svolgimento dei compiti miranti all'acquisizione di competenze, anche con l'uso di mezzi informatici e di sussidi didattici facilitati, al recupero delle abilità scolastiche di base e rinforzo delle potenzialità esistenti, alla creazione di relazioni significative con figure di riferimento adulte, alla socializzazione e mediazione sulle dinamiche di gruppo</p>	<p>n° 1 psicologa dell'Ente</p> <p>Docenti delle scuole. Educatori CAG, volontari oratorio.</p>	<p>ziale professionale e conoscenza della casistica e della programmazione scolastica</p> <p>Attivazione degli interventi individuati in base alle richieste pervenute dalla scuola e valutati dal servizio sociale professionale</p> <p>2°/3° Trimestre scolastico</p> <p>Attivazione degli interventi individuati in base alle richieste pervenute dalla scuola e valutati dal servizio sociale professionale</p> <p>Interventi di verifica con docenti e Assistente Sociale/Psicologa dell'Ente</p> <p>Analisi delle problematiche ed eventuale riorientamento obiettivi specifici prefissati</p> <p>Verifica finale. relazione sul raggiungimento degli obiettivi prefissati</p>
--	---	--	---	---

SERVIZI EDUCATIVI E ASSISTENZIALI EXTRA-SCOLASTICI

SERVIZIO	Obiettivi	Attività del volontario	Risorse umane coinvolte	Tempi di attuazione
Centri di Aggregazione Giovanile (C.A.G.), Punto giovani Educativa di strada Attività laboratoriali	<p>Accompagnare i ragazzi nella crescita e nella realizzazione dei loro compiti evolutivi</p> <p>Aiutare i ragazzi a vivere l'esperienza del gruppo in termini positivi, supportando la loro capacità di collaborare e cooperare e promuovendo percorsi di responsabilizzazione e</p>	Trattasi di attività di carattere ausiliario-organizzativo o educativo-animativo a supporto delle figure professionali operanti nel servizio CAG e correlati servizi informativi e di orientamento con mansioni sia generiche, di aiuto nella attuazione delle attività	<p>n. 1 volontario SCN.</p> <p>3 educatori CAG gestione asc. "offerta-sociale"</p> <p>n. 1 Assistente Sociale comunale equipe minori; n. 1 psicologa.</p> <p>Personale am-</p>	<p>1° Trimestre scolastico.</p> <p>Formazione specifica da parte del servizio sociale professionale e conoscenza della casistica.</p> <p>Attivazione degli inter-</p>

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

	<p>autonomia</p> <p>Aumentare gli spazi di socializzazione e di confronto tra giovani e offrire un punto di riferimento per il tempo libero</p> <p>Aiutare i ragazzi in difficoltà a superare problemi legati all'integrazione o situazioni di disagio sociale</p> <p>Garantire spazi di ascolto e di confronto</p> <p>Incentivare la partecipazione, la socializzazione e il senso di appartenenza alla comunità</p> <p>Offrire un servizio di orientamento a favore dei giovani circa la formazione, il lavoro, il tempo libero ecc</p>	<p>(programmazione, approntamento, attuazione, verifica...) sia specifiche di carattere animativo/educativo rivolte a gruppi o a singoli, sia di supporto assistenziale individuale, (affiancamenti, accompagnamenti, sostegni vari) con particolare riguardo ai soggetti disabili e svantaggiati.</p>	<p>ministrativo e di coordinamento servizi sociali.</p>	<p>venti individuati in base alle richieste dell'equipe educatori CAG, Scuola e Servizio Sociale</p> <p>2°/3o Trimestre scolastico</p> <p>Attivazione degli interventi individuati in base alle richieste dell'equipe educatori CAG, Scuola e Servizio Sociale</p> <p>Interventi di verifica con educatori CAG, Assistente Sociale/Psicologa dell'Ente</p> <p>Analisi delle problematiche ed eventuale riorientamento obiettivi specifici prefissati</p> <p>Verifica finale. relazione</p>
--	---	--	---	---

SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

	<i>Obiettivi</i>	Attività del volontario	Risorse umane coinvolte	Tempi di attuazione
Assistenza Domiciliare minori (ADM)	<p>Garantire una continuità nei servizi scolastici ed extra scolastici a favore di minori che dimostrano difficoltà d'inserimento</p> <p>Sostenere gli alunni con particolari disagi sociali o fisici in attività extrascolastiche e nello svolgimento dei compiti scolastici</p>	<p>Attività di affiancamento al personale specializzato (educatore professionale, Assistente Sociale, Assistente Educativo, Ausiliario socio-Assistenziale, psicologa) e a carattere integrativo per interventi di tipo custodialistico, di appoggio in caso di emergenze, di supporto temporaneo ed occasionale in caso di necessità correlate ai collegamenti/trasporti (famiglie, affidatari,</p>	<p>n. 2 volontari, n. 1 Assistente Sociale comunale equipe minori; n. 1 psicologa. Personale amministrativo e di coordinamento servizi sociali</p>	<p>1° Trimestre</p> <p>Formazione specifica da parte del servizio sociale professionale e conoscenza della casistica.</p> <p>Attivazione degli interventi individuati.</p> <p>Periodo rimanente</p> <p>Attivazione degli interventi indivi-</p>

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

		<p>in gioco la propria creatività nella gestione di alcuni momenti ludici e nei laboratori con i bambini (Punti 1,3,4,)</p> <p><u>Fase finale e verifica esperienza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo di uno scambio continuo , attraverso momenti formativi ed informativi tra educatori e volontario ▪ Potenziamento qualitativo e quantitativo del servizio e della relazione con i bambini (tutti i punti del progetto) 	<p>fronto e formazione con coordinatrice /OLP e interscambio e gestione attività con una delle educatrici del team a seconda della turnazione</p> <p>Continuità e sinergia con tutti coloro che si occupano dell'infanzia in particolare i Servizi Sociali le associazioni territoriali sempre con accompagnamento del personale del nido e dell'OLP</p>	<p>Ultimo trimestre</p>
<p>Spazio gioco Attività laboratoriali</p>	<p>Offrire servizi di cura ed educativi che vanno ad integrare la cura familiare, offrendo ai bambini significativi spazi di socializzazione</p> <p>Offrire alle famiglie uno spazio ludico da frequentare con i figli e che favorisca occasioni di aggregazione tra famiglie</p> <p>Sviluppare maggiore consapevolezza rispetto alla funzione genitoriale, valorizzando e confrontando i saperi e le pratiche educative delle diverse figure che partecipano alla formazione dei minori</p> <p>Sostenere nel minore la capacità di instaurare e gestire rapporti con gli adulti</p> <p>Organizzare contesti di gioco quali occasioni di esercizio fisico, cognitivo e sociale</p> <p>Promuovere laboratori</p>	<p><u>Conoscenza del servizio:</u></p> <p>Accompagnamento verso un servizio aperto ai genitori ed ai bambini Legislazione e nascita dei nuovi servizi per la prima infanzia ...</p> <p><u>Avvio di percorsi ludici integrativi al servizio già esistente.</u></p> <p>Alla presenza dell'educatore favorire spazi, momenti ed interventi di socialità ponendo attenzione alle dinamiche ed ai bisogni dell'utenza Attivazione di laboratori monotematici.</p> <p><u>Partecipazione attiva allo spazio gioco con particolare riguardo al ruolo genitoriale e verifica finale dell'esperienza</u></p>	<p>Raccordo tre Nido e Spazio gioco da parte dell'educatrice referente per lo spazio gioco , la coordinatrice del Nido e l'OLP (Tutti dipendenti del Comune).</p> <p>Momenti di confronto strutturati con il personale che opera attivamente nello spazio gioco (Educatore, coordinatore ed OLP).</p> <p>Momenti di supervisione , confronto e scambio con OLP ed il personale che si occupa dello spazio gioco (educatore e</p>	<p>Primi tre mesi</p> <p>Dal quarto al nono mese</p> <p>Ultimo trimestre</p>

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

	didattici centrati sullo sviluppo senso-percettivo-motorio del bambino	Continuità con i laboratori avviati e partecipazione agli incontri/confronto tra educatori e famiglie su temi legati agli aspetti educativi e alla relazione genitori/figli	coordinatore) Progettazione degli incontri sulla genitorialità e verifica	
Servizi di supporto alle attività degli asili nido: <ul style="list-style-type: none"> osservatorio minori centri per le famiglie 	Sviluppare un lavoro di rete finalizzato, tramite interventi possibili, alla migliore integrazione territoriale delle opportunità per i bambini e le famiglie Far conoscere la realtà del nido alle famiglie che non la conoscono o che, pur conoscendola, hanno fatto o potrebbero fare scelte educative diverse	Costruzione della mappatura dei servizi della prima infanzia del territorio e raccordo Open day del Nido e dello spazio gioco quale promozione territoriale Partecipazione attiva per la creazione della nuova edizione della FESTA DELL'INFANZIA	Con Coordinatrice del Nido creare la Mappatura dei servizi che si occupano a vari livelli di infanzia e raccordo Con tutto il personale del Nido e dello spazio gioco creare una giornata di apertura straordinaria per avvicinare le famiglie ai servizi per la primissima infanzia Nel periodo estivo mese di maggio/giugno definizione della data per Festa Infanzia in equipe educatori/spazio gioco e contattare i referenti delle varie associazioni per creare i vari laboratori-stand – animazione per Festa	Nell'arco dei 12 mesi verranno concordate momenti a doc per la mappatura – open-day e Festa Infanzia (per circa 100 ore tra progettazione ed avvio iniziative promozionali / conoscitive)

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

SERVIZI A FAVORE DI MINORI AL DI SOTTO DEI 6 ANNI DI ETÀ

SERVIZIO	Obiettivi	Attività del volontario	Risorse umane coinvolte	Tempi di attuazione
Asili nido	Sostenere le famiglie nelle attività quotidiane di cura ed educative dei bambini da 0 a 3 anni Offrire un ambiente adeguato e familiare rispettoso dei ritmi, dei tempi e	- collaborare con il personale educativo a cui fanno capo i minori seguiti dall'equipe comunale. In particolare: minori con problemi di disabilità psico-fisica.	Personale educativo del nido: 5 dipendenti 1 in convenzione con una cooperativa	12 mesi

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

	<p>dei bisogni individuali del bambino</p> <p>Favorire un inserimento che sia il più possibile sereno, che tenga conto delle esigenze primarie del bambino e della famiglia di origine</p> <p>Migliorare la qualità del servizio asilo nido tenendo conto delle esigenze di crescita e sviluppo, apprendimento e socializzazione di bambini da 3 mesi a 3 anni</p> <p>Favorire la partecipazione attiva dei genitori attraverso la condivisione di aspettative e di ipotesi di lavoro</p> <p>Promuovere il benessere del minore sostenendo lo sviluppo del ruolo genitoriale</p>	<p>- gestione di attività assistenziali, ludico-ricreative e didattiche, svolte in stretta collaborazione con il personale educativo</p> <p>- comunicazione con la famiglia dei minori</p> <p>- assistenza al trasporto</p>		
Centro Ricreativo Estivo (CRE)	<p>Offrire degli spazi educativi-animativi durante il periodo estivo</p> <p>Offrire alle famiglie una risposta alla necessità di custodia dei figli</p>	<p>Potenziamento dell'attività degli educatori e degli animatori nei gruppi presso i quali sono inseriti minori con problemi psico-fisici o comportamentali:</p> <p>- ideazione e gestione di attività di animazione e attività laboratoriali</p> <p>- assistenza al trasporto</p>	10 educatori assunti con collaborazione coordinata e continuativa su progetto specifico per il centro estivo	Mese di luglio

SERVIZI A FAVORE DI MINORI AL DI SOPRA DEI 6 ANNI DI ETÀ'

A) SERVIZI SCOLASTICI

SERVIZIO	Obiettivi	Attività del volontario	Risorse umane coinvolte	Tempi di attuazione
<p>Servizi di supporto alle attività scolastiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> trasporto alunni 	<p>Favorire la piena attuazione del Diritto allo Studio mediante la garanzia di adeguati servizi di supporto alla attività didattica e alla migliore integrazione scolastica di alunni svantaggiati</p>	<p>- accompagnamento a settimane alterne presso gli istituti scolastici degli alunni con particolari difficoltà motorie</p> <p>- aiuto nello studio, nello svolgimento dei</p>	<p>Convenzione con associazione di volontariato per il trasporto scolastico</p>	<p>Calendario scolastico</p>

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

spazio compiti	<p>Raggiungere un positivo inserimento nell'ambiente scolastico anche mediante un aiuto nello svolgimento dei compiti, con attenzione ai minori che presentano disagi sociali e/o fisici.</p> <p>Prevenire e combattere l'abbandono scolastico e rispondere alle segnalazioni di abbandono in collaborazione con il servizio di tutela minori</p>	<p>compiti, nei lavori di ricerca in biblioteca, nell'uso di strumenti informatici</p> <p>- accompagnamento dei minori in occasione visite organizzate per l'approfondimento di argomenti scolastici (musei ,mostre, ecc.)</p>	L'educatrice dell'Equipe Minori e Famiglie assunta a rapporto libero professionale	Secondo mese
----------------	---	--	--	--------------

B) SERVIZI EDUCATIVI E ASSISTENZIALI EXTRA-SCOLASTICI

SERVIZIO	Obiettivi	Attività del volontario	Risorse umane coinvolte	Tempi di attuazione
Centri di Aggregazione Giovanile (C.A.G.),	<p>Accompagnare i ragazzi nella crescita e nella realizzazione dei loro compiti evolutivi</p> <p>Aiutare i ragazzi a vivere l'esperienza del gruppo in termini positivi, supportando la loro capacità di collaborare e cooperare e promuovendo percorsi di responsabilizzazione e autonomia</p> <p>Aumentare gli spazi di socializzazione e di confronto tra giovani e offrire un punto di riferimento per il tempo libero</p> <p>Aiutare i ragazzi in difficoltà a superare problemi legati all'integrazione o situazioni di disagio sociale</p> <p>Garantire spazi di ascolto e di confronto</p> <p>Incentivare la partecipazione, la socializzazione e</p>	<p>- Accompagnamento dei ragazzi presso il CAG comunale</p> <p>- Collaborazione nelle attività di animazione del centro (giochi individuali, da tavolo, di gruppo, di ruolo, proiezione film, ascolto musica , attività sportive, attività artistiche ,gruppi di discussione)</p> <p>- partecipazione alle riunioni di programmazione con gli educatori del CAG.</p>	2 educatori del CAG, dipendenti da cooperativa	Dal terzo mese

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

	<p>il senso di appartenenza alla comunità</p> <p>Offrire un servizio di orientamento a favore dei giovani circa la formazione, il lavoro, il tempo libero ecc</p>			
--	---	--	--	--

SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

SERVIZIO	Obiettivi	Attività del volontario	Risorse umane coinvolte	Tempi di attuazione
Assistenza Domiciliare minori (ADM)	<p>Garantire una continuità nei servizi scolastici ed extra scolastici a favore di minori che dimostrano difficoltà d'inserimento</p> <p>Sostenere gli alunni con particolari disagi sociali o fisici in attività extrascolastiche e nello svolgimento dei compiti scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di attività complementari a quelle svolte dall'educatore domiciliare (attività sportive, attività di tempo libero) - accompagnamento al centro lavoro, - aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche e di semplici commissioni di utilità domestica (pagamenti sportelli postali, prenotazioni ambulatori ecc.) - Compilazione periodica di una cartella per ogni minore seguito dal volontario ed esposizione dei dati registrati presso l'equipe - Partecipazione alle riunioni di equipe pertinenti alle situazioni in carico. 	Equipe comunale Minori e Famiglie costituita da assistente sociale, tre educatori una psicologa e supervisore	12 mesi

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

7

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

2

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

11) Numero posti senza vitto e alloggio:
Comune di Cassano d'Adda
Comune di Vaprio d'Adda – COD SEDE 26780

12) Numero posti con solo vitto:

5

Riferiti alle seguenti sedi:

Comune di Aicurzio

Comune di Bernareggio

Comune di Vaprio d'Adda – COD SEDE 26781

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 ore annue al netto giornate permesso e con un minimo di 12 ore settimanali di servizio

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5
6 Comune di Bernareggio

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Per tutte le sedi di servizio si richiede:

- osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio
- Garantire una flessibilità oraria
- Disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi
- Disponibilità a partecipare a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri e riunioni serali
- Disponibilità a lavorare con rientri pomeridiani
- Disponibilità alla guida di automezzi r/o motoveicoli dell'ente o messi a disposizione dell'ente
- Disponibilità all'accompagnamento degli utenti a mezzo auto o furgone
- Disponibilità a missioni e trasferte (se di lungo periodo meglio specificare quando e dove)
- Obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze
- Obbligo di una presenza responsabile e puntuale
- Obbligo di indossare una divisa (camice, guanti)
- Obbligo di indossare un cartellino di riconoscimento
- Rispetto degli orari concordati

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMUNE DI AICURZIO	AICURZIO	VIA CROCE, 1	54273	2	ZILIANI SARA	21.04.1979	ZLNSRA79D61F205M
2	COMUNE DI BERNAREGGIO	BERNAREGGIO	VIA PRINETTI 29	14165	1	SILVIA GUARDAMAGNA	20/09/1975	GRDSVN75P60F205F
3	COMUNE DI VAPRIO D'ADDA	VAPRIO D'ADDA	PIAZZA CAVOUR, 26	26781	2	IANNETTI MONICA	23/09/1976	NNTMNC76P63C523O
4	COMUNE DI VAPRIO D'ADDA	VAPRIO D'ADDA	P.ZZA CAVOUR, 26	26780	1	SPINELLI GIULIANA ANTONELLA	27.09.1970	SPNGNN70P67E094W
5	COMUNE DI CASSANO D'ADDA	CASSANO D'ADDA	VIA MANZONI N°7	54311	1	CREMONESI BARBARA	27.5.72	CRMBBR72E67E094C
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMUNE DI AICURZIO	AICURZIO	VIA CROCE, 1	54273	2	DEL LAGO MICHELE	03/01/1979	DLLMHL79A03L388L	DELLA VEDOVA LUIGI	01711/1957	DLLGUS57S01L667T
2	COMUNE DI BERNAREGGIO	BERNAREGGIO	VIA PRINETTI 29	14165	1	DEL LAGO MICHELE	03/01/1979	DLLMHL79A03L388L	DELLA VEDOVA LUIGI	01711/1957	DLLGUS57S01L667T
3	COMUNE DI VAPRIO D'ADDA	VAPRIO D'ADDA	PIAZZA CAVOUR, 26	26781	2	DEL LAGO MICHELE	03/01/1979	DLLMHL79A03L388L	DELLA VEDOVA LUIGI	01711/1957	DLLGUS57S01L667T
4	COMUNE DI VAPRIO D'ADDA	VAPRIO D'ADDA	P.ZZA CAVOUR, 26	26780	1	DEL LAGO MICHELE	03/01/1979	DLLMHL79A03L388L	DELLA VEDOVA LUIGI	01711/1957	DLLGUS57S01L667T
5	COMUNE DI CASSANO D'ADDA	CASSANO D'ADDA	VIA MANZONI N°7	54311	1	DEL LAGO MICHELE	03/01/1979	DLLMHL79A03L388L	DELLA VEDOVA LUIGI	01711/1957	DLLGUS57S01L667T
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Le attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale, inerenti al presente progetto, comporteranno l'attuazione di interventi per una durata complessiva di 25 ore

Tale monte ore è articolato nelle seguenti modalità:

- comunicazione permanente

La comunicazione verso il mondo giovanile è considerata da Associazione Mosaico come fattore strategico, in quanto direttamente connessa alle capacità di reclutamento di aspiranti volontari. La scelta fatta per tale particolare modello comunicativo è stata quella della "comunicazione permanente", che raggiunge picchi elevati in coincidenza con i periodi temporali individuati dai singoli bandi per la selezione dei volontari, ma che nel contempo mantiene un'attività di base durante l'intero anno.

Associazione Mosaico ha elaborato in proposito i seguenti strumenti informativi:

- Depliant e volantino sul servizio civile nazionale volontario, che viene messo a disposizione presso tutte le sedi degli associati;
- Partecipazione ad eventi particolari con stand e banchetti, presidiati da proprio personale;
- Partecipazione, ove richiesto, di proprio personale, affiancato se del caso da volontari in servizio, ad incontri informativi organizzati da comuni, scuole, CAG;
- Accoglienza permanente in orario di apertura per i giovani che chiedano informazioni sia direttamente che tramite telefono o posta elettronica;
- Collaborazione con gli S.TE.R. (sportelli territoriali regionali, attivi in ogni provincia lombarda) per la produzione e la diffusione di materiale informativo;
- Sollecitazione verso gli organi di informazione (televisioni, radio, giornali) per la pubblicazione di articoli e **per la messa in onda di trasmissioni televisive e radiofoniche sulle esperienze di servizio civile condotte presso i nostri associati o per la ideazione di trasmissioni o articoli ad hoc.**

In tale fase particolare importanza viene data all'uso degli strumenti informatici e telematici, anche come collegamento tra il progetto stesso e la comunità locale dove i volontari prestano servizio.

Infatti il sito dell'associazione viene costantemente aggiornato ed in particolare sullo stesso vengono pubblicati i progetti all'atto della loro presentazione ad U.N.S.C., con l'avvertenza che sono in fase di valutazione.

In tal modo i giovani interessati possono prendere visione e coscienza del progetto parecchi mesi prima dell'uscita del bando e, sempre tramite il sito e con una semplice mail, segnalare il loro interesse a partecipare ad uno specifico progetto presso una specifica sede di attuazione.

Associazione Mosaico tiene di una banca dati aggiornata dei giovani che si rivolgono alle nostre strutture, con la specifica del loro titolo di studio, dell'ambito e della sede di attuazione preferita, al fine di informarli tempestivamente dell'uscita di bandi in cui siano presenti progetti presentati da Associazione Mosaico.

Come già accennato, questi strumenti di comunicazione vengono potenziati all'atto di uscita di un bando per la selezione di volontari che veda presenti progetti di Associazione Mosaico, ed ad essi vengono affiancati ulteriori forme comunicative, sempre con l'obiettivo principe di collegare il progetto alla comunità locale dove verranno impegnati i volontari in servizio civile.

In particolare vengono attuate le seguenti iniziative:

- Elaborazione di lettere tipo in cui si informa della possibilità di candidarsi per posizioni di servizio civile nazionale, che vengono poi recapitate dagli associati (ad e-

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

sempio il comune associato le invia a tutte le giovani iscritte all'anagrafe e nelle fasce d'età utili per la selezione, l'associazione non profit alle famiglie degli associati con figlie o figli nelle stesse classi di età);

- Elaborazione di articoli standard per periodici di enti locali e di associazione;
- Comunicati stampa che ogni sette giorni vengono inviati agli organi di informazione provinciali e sub provinciali;
- Conferenze stampa rivolte agli organi di informazione locale all'inizio ed al termine del periodo di selezione per informare sia sulle posizioni disponibili che sui risultati raggiunti;
- Partecipazione a trasmissioni televisive e radiofoniche sulle emittenti locali;
- Campagne mailing rivolte a mailing list dedicate ed a gruppi mirati di indirizzi (ad esempio di studenti universitari) sempre per informare dell'uscita del bando e delle posizioni disponibili presso gli associati di Mosaico.

Questo insieme di strumenti di comunicazione è stato testato e perfezionato nel corso di sei bandi per l'ingaggio di volontari in servizio civile: a riprova del suo funzionamento sta il fatto che Associazione Mosaico si è sempre attestata su una percentuale di saturazione dei posti di servizio civile che varia tra l'80% ed il 95%.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Associazione Mosaico, in quanto ente di prima classe, ha elaborato autonomi criteri e modalità di selezione, dichiarati all'atto dell'accreditamento nell'apposito sistema. Si allega copia del suddetto sistema al presente progetto.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Associazione Mosaico, in quanto ente di prima classe, ha elaborato sistemi di monitoraggio interno per la valutazione del progetto, dichiarati all'atto dell'accreditamento nell'apposito sistema. Si allega copia del suddetto sistema al presente progetto

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

COMUNE DI AICURZIO

E' preferibile che il volontario abbia:

- Un diploma di scuola media superiore
- competenze informatiche di base (utilizzo Office, internet, posta elettronica)

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

- patente auto e disponibilità a guidare mezzi comunali

COMUNE DI BERNAREGGIO

E' preferibile che il volontario abbia:

- un titolo di laurea conseguito o in fase di conseguimento in ambito sociale/educativo/umanistico.
- competenze informatiche di base (utilizzo Office, internet, posta elettronica)
- patente auto e disponibilità a guidare mezzi comunali
- conoscenze di base della lingua inglese e/o francese
- precedenti esperienze in attività di volontariato

E' necessario che il volontario abbia:

- Un diploma di formazione superiore socio-psico-pedagogica
- precedenti esperienze in ambito minori
- capacità di relazionarsi con il mondo dei bambini e adolescenti, buona capacità di ascolto, socievolezza e disponibilità.

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

E' preferibile che il volontario abbia:

- Un diploma di scuola media superiore
- Un diploma di formazione superiore socio-psico-pedagogica
- un titolo di laurea conseguito o in fase di conseguimento in ambito sociale/educativo/umanistico.
- competenze informatiche di base (utilizzo Office, internet, posta elettronica)
- patente auto e disponibilità a guidare mezzi comunali
- conoscenze di base della lingua inglese e/o francese
- precedenti esperienze in ambito minori
- precedenti esperienze in attività di volontariato

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA- area prima infanzia

E' preferibile che il volontario abbia:

- un titolo di laurea conseguito o in fase di conseguimento in ambito sociale/educativo/umanistico.
- competenze informatiche di base (utilizzo Office, internet, posta elettronica)
- patente auto e disponibilità a guidare mezzi comunali
- conoscenze di base della lingua inglese e/o francese
- precedenti esperienze in ambito minori
- precedenti esperienze in attività di volontariato

E' necessario che il volontario abbia:

- Diploma di formazione superiore socio-psico-pedagogica
- Precedenti esperienze in ambito educativo con i minori

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

E' preferibile che il volontario abbia:

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

- conoscenze di base della lingua inglese e/o francese
- attitudine all'ascolto
- competenze informatiche di base (utilizzo Office, internet, posta elettronica)
- interesse esplicito per il contesto di progetto

E' necessario che il volontario abbia:

- Un diploma di scuola media superiore
- patente auto e disponibilità a guidare mezzi comunali
- interesse esplicito per il contesto di progetto

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

COMUNE DI AICURZIO	
Descrizione dei costi	Costi (in Euro)
Personale (coinvolto nella realizzazione del progetto)	7000
Ufficio/computer ed altri beni strumentali di proprietà del comune	200
Spese di ammortamento attrezzature e automezzi	500
Spese di segreteria,	1200
Materiale cancelleria	100
Rimborso dovuto ai volontari *	1000
Totale	10000
COMUNE DI BERNAREGGIO	
Descrizione dei costi	Costi (in Euro)
Personale (coinvolto nella realizzazione del progetto)	8868,00
<i>Benzina e manutenzione automezzi impiegati nel progetto</i>	5490
<i>Materiali per attività educative e ricreative</i>	2600
<i>Materiale cancelleria</i>	2659.72
<i>Materiale divulgativo delle attività legate del progetto</i>	252
Rimborso dovuto ai volontari *	360
Totale	20229.,74
COMUNE DI VAPRIO D'ADDA	
Descrizione dei costi	Costi (in Euro)
Personale (coinvolto nella realizzazione del progetto)	4.000

<i>Benzina e manutenzione automezzi impiegati nel progetto</i>	1.000
<i>Ufficio/computer ed altri beni strumentali di proprietà del comune</i>	500
<i>Spese di segreteria,</i>	500
<i>Materiale cancelleria</i>	500
<i>Materiale divulgativo delle attività legate del progetto</i>	300
<i>Spese di partecipazione dei volontari a convegni o corsi specifici inerenti al progetto, ecc.</i>	200
<i>Ingressi per i volontari a visite guidate, musei, spese per gite culturali, ecc.</i>	100
Rimborso dovuto ai volontari *	400
Totale	7.500

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA- area prima infanzia

Descrizione dei costi	Costi (in Euro)
Personale (coinvolto nella realizzazione del progetto)	5.000,00
<i>Benzina e manutenzione automezzi impiegati nel progetto</i>	250,00
<i>Ufficio/computer ed altri beni strumentali di proprietà del comune</i>	500,00
<i>Spese di segreteria,</i>	100,00
<i>Materiali per attività educative e ricreative</i>	500,00
<i>Materiale cancelleria</i>	300,00
<i>Materiale divulgativo delle attività legate del progetto</i>	200,00
<i>Spese di partecipazione dei volontari a convegni o corsi specifici inerenti al progetto, ecc.</i>	200,00
<i>Ingressi per i volontari a visite guidate, musei, spese per gite culturali, ecc.</i>	200,00
Rimborso dovuto ai volontari *	500,00
Totale	7.750,00

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Descrizione dei costi	Costi (in Euro)
Personale (coinvolto nella realizzazione del progetto)	4000
<i>Benzina e manutenzione automezzi impiegati nel progetto</i>	200
<i>Ufficio/computer ed altri beni strumentali di proprietà del comune</i>	100
<i>Spese di ammortamento attrezzature e automezzi</i>	100

<i>Spese di segreteria,</i>	100
<i>Materiali per attività educative e ricreative</i>	300
<i>Spese di partecipazione dei volontari a convegni o corsi specifici inerenti al progetto, ecc.</i>	300
<i>Ingressi per i volontari a visite guidate, musei, spese per gite culturali, ecc.</i>	100
Rimborso dovuto ai volontari *	200
Totale	5400

*Si ricorda che a tutti i volontari in servizio civile in località diverse da quella di residenza vengono rimborsate le spese di trasporto per un importo massimo pari a quello sostenuto per trasporti effettuati con mezzi pubblici

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<p>Per tutte le sedi di attuazione di progetto verranno messi a disposizione:</p> <p>LOCALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • -Spazio gioco / Locale adibito all'intrattenimento dei minori (Locali dello spazio gioco allestiti con materiale idoneo ad accogliere bambini e famiglie : giochi ludici ed educativi, arredamento adeguato, angolo merenda, materiale morbido , materiale per attività di gioco all'aperto) • locali per incontri formativi • locali per lo spazio compiti, • locali scolastici e comunali • locali della biblioteca • locali dello Sportello Informagiovani, • locali dello Spazio Famiglie Servizi per favorire l'integrazione degli stranieri: • sportello stranieri • assistenza scolastica • iniziative di promozione dell'interculturalità • locali destinati al tutorato scolastico • spazi laboratorio • impianti sportivi: campo di calcio • mensa • ludoteca • spazio giovani • Cucina attrezzata <p>ATTREZZATURE DIDATTICHE ED EDUCATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale di facile consumo

- *Libri e riviste specializzate*
- *Strumenti musicali*
- *Attrezzature di gioco per i momenti ricreativi (Giochi ludici ed educativi: giochi di ruolo, calcetto, ping-pong, ecc.....).*
- *Materiali per l'organizzazione di laboratori didattici*
- *Materiale morbido e manipolativo per angolo psicomotorio*
- *Lavagna, banchi, sedie, tavoli*
- *Lavagna luminosa*
- *Videoproiettori e proiettore*
- *Personal computer*
- *Fotocopiatrice*

ATTREZZATURE PER POSIZIONE SEGRETERIA/INFO

- *Linee telefoniche*
- *Personal Computer*
- *Stampante*
- *Altre attrezzature informatiche (hardware e software)*
- *Collegamento Internet*

AUTOMEZZI

- *Furgone adibito al trasporto di persone*
- *Pulmino per il servizio scuolabus*
- *Auto dell'ente o messa a disposizione dell'ente e/o motociclo dell'ente o messo a disposizione dell'ente*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Associazione Mosaico ha stipulato già dal febbraio 2002 apposita convenzione con la Università degli Studi di Bergamo, al fine del riconoscimento del servizio civile nazionale volontario come esperienza tramutabile che da luogo a crediti formativi. Inoltre nel marzo 2006 analoga convenzione è stata stipulata con l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dato che entrambe le convenzioni prevedono che il periodo di servizio civile è riconosciuto valido come tirocinio, con conseguente attribuzione di crediti formativi, il dettaglio delle citate convenzioni viene sviluppato nel successivo punto della scheda progetto.

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

Come accennato nel punto precedente, Associazione Mosaico ha in corso due distinte convenzioni con l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università Cattolica del Sacro Cuore,

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

al fine del riconoscimento del servizio civile volontario come tirocinio, con conseguente attribuzione di crediti formativi.

In particolare l'accordo con l'Università degli Studi di Bergamo all'articolo 2, stabilisce che l'Università si impegna a **“riconoscere, agli studenti eventualmente ingaggiati in progetti di Mosaico per lo svolgimento del servizio civile volontario, che tale periodo di servizio civile volontario sarà riconosciuto valido quale tirocinio nei corsi di laurea che lo prevedano”**.

La convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore stabilisce invece all'articolo 1 che l'Università **“si impegna a valutare la possibilità di riconoscere le esperienze svolte nell'ambito dei progetti di Associazione Mosaico approvati da U.N.S.C. quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con valenza di tirocinio, con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi universitari”**.

Si allega:

- a) copia delle convenzioni stipulate con Università degli Studi di Bergamo e Università Cattolica del Sacro Cuore;
- b) dichiarazione resa dai competenti organi universitari attestante il riconoscimento del periodo di servizio civile volontario come tirocinio, con conseguente attribuzione di crediti formativi

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il Volontario in servizio civile presso la sedi di attuazione di progetto al termine dell'anno di servizio avrà acquisito competenze e capacità professionali nei seguenti campi e settori:

- a. Ordinamento Enti Locali
- b. Organizzazione e funzionamento asilo nido
- c. tecniche di progettazione e realizzazione di attività pedagogiche
- d. gestione dei rapporti con gli utenti (genitori e bambini)
- e. metodologie della progettazione e gestione di attività complesse
- f. Competenze progettuali e comunicative per l'organizzazione di attività sociali complesse e che veda coinvolti a vario titolo soggetti pubblici e del terzo settore.
- g. Competenze relazionali
- h. Competenze specifiche in ambito sanitario e psicologico per costruire la relazione e per consentire un intervento positivo.
- i. cenni sui servizi aggregativi per i minori e sulle costruzioni di relazioni educative.
- j. Nozioni di pedagogia e psicologia dello sviluppo, con riferimento alla fascia di età considerata.
- k. Pedagogia delle relazioni con particolare riferimento alla relazione tra ragazzi, relazione ragazzi – educatore, relazione all'interno dell'equipe educativa,.
- l. Strumenti e strategie di programmazione.
- m. Progettazione programmazione educativa.
- n. L'osservazione: presupposti teorici e strumenti.
- o. Le proposte educative.
- p. Il gioco.
- q. Competenze informatiche: conoscenza approfondita di risorse multimediali nella didattica e nel terzo settore: software dedicati, uso di internet, banche dati, costruire un archivio.

Associazione Mosaico ha stipulato con Innova srl, ente di formazione riconosciuto da Re-

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

gione Lombardia, apposito accordo per la certificazione ed il riconoscimento delle capacità informatiche acquisite dalle/i volontarie/i durante l'esperienza del servizio civile nazionale. Tale scelta è stata effettuata in quanto l'utilizzo di strumenti informatici e telematici, nella società contemporanea, è "sine qua non" per l'attuazione di qualsivoglia attività, anche e soprattutto nei campi dei servizi alla persona, dell'ambiente e della cultura.

Le capacità informatiche acquisibili dai volontari saranno verificate da Innova srl con apposite sessioni di esame e conseguente valutazione, nell'ultimo trimestre di servizio civile.

Innova rilascerà pertanto un certificato al volontario, che potrà inserirlo nei documenti allegati al suo curriculum vitae.

Si allega al presente progetto copia dell'accordo tra Associazione Mosaico e Innova srl.

Associazione Mosaico rilascerà inoltre apposito attestato alle volontarie certificate le attività svolte e le competenze acquisite nel progetto di servizio civile volontario.

Inoltre:

Il Comune di Aicurzio rilascerà apposito attestato sulle competenze acquisite dalla volontaria impegnata per il progetto "PROGETTO GIAN BURRASCA. Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano "

Il Comune di Bernareggio rilascerà apposito attestato sulle competenze acquisite dalla volontaria impegnata per il progetto " PROGETTO GIAN BURRASCA. Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano "

Il Comune di Vaprio d'Adda rilascerà apposito attestato sulle competenze acquisite dalla volontaria impegnata per il progetto "PROGETTO GIAN BURRASCA. Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano "

Il Comune di Cassano d'Adda rilascerà apposito attestato sulle competenze acquisite dalla volontaria impegnata per il progetto " PROGETTO GIAN BURRASCA. Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano "

Si allegano al progetto:

- Accordo tra Associazione Mosaico e Innova srl per la certificazione ed il riconoscimento delle competenze acquisite in campo informatico da volontari in servizio civile nazionale;
- Dichiarazione degli associati a Mosaico risultanti sedi di attuazione nel presente progetto circa l'impegno da parte loro a rilasciare apposito attestato che riporti le attività svolte e le competenze acquisite nel presente progetto.

Formazione generale dei volontari

30) Sede di realizzazione:

La sede di attuazione è scelta sulla base del posizionamento geografico delle sedi di attuazione del progetto: è pertanto previsto che i corsi di formazione generale siano tenuti nelle seguenti sedi:

- volontarie/i in servizio civile nella provincia di **Bergamo e Cremona**: sede di attuazione:
 - Associazione Mosaico via Enrico Scuri 1 Bergamo
 - Comune di Seriate (Sala Consiliare al piano terra del Palazzo Comunale) piazza A. Alebardi 1 Seriate (Bg)
 - Comune di Terno d'Isola (Auditorium del Comune) via Casolini 7 Terno d'Isola (Bg)
 - Comune di Torre Boldone (Sala Quattro presso il Centro Sociale

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

Polivalente - C.S.P.) piazza Bersaglieri 5 Torre Boldone (Bg)
- Comune di Urgnano c/o Castello Albani "sala proiezioni" (ex biblioteca) via Rocca 108 Urgnano (Bg)
- Comunità Montana Val Cavallina via Don Zinetti 2/d Casazza (Bg)

- b. volontarie/i in servizio civile nella provincia di **Brescia**: sede di attuazione:
 - Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda, Località Montecroce, Desenzano del Garda (BS);
 - Sede Territoriale di Regione Lombardia (Aula didattica al 1° piano) via Dalmazia 92/94 Brescia
- c. volontarie/i in servizio civile nella provincia di **Como** e **Varese** sede di attuazione:
 - il Comune di Erba, ente associato a Mosaico, Piazza Prepositurale, 2, Erba;
- d. volontarie/i in servizio civile nella provincia di **Lecco** sede di attuazione:
 - il Consorzio Consolida, ente associato a Mosaico, Via Malpensata, 6 Lecco;
- e. volontarie/i in servizio civile nella provincia di **Milano** sede di attuazione:
 - Comune di Cassano d'Adda, Via Manzoni 7, Cassano D'Adda
- f. Volontarie/i in servizio civile nella provincia di **Mantova** sede di attuazione:
 - presso il Comune di Carbonara di Po, Strada Provinciale Ferrarese 35, Carbonara di Po;

Per le posizioni di servizio situate in altre province italiane, la formazione generale si terrà presso la sede stessa, indicata al precedente punto 16 della scheda progetto.

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale è effettuata **in proprio, con formatori dell'ente**, in quanto Associazione Mosaico è ente accreditato di prima classe, presso la sede dell'ente o presso la sede di enti associati a Mosaico.
Le classi saranno composte da un numero massimo di 25 partecipanti.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Metodologia: Il gruppo di formazione di Associazione Mosaico nasce per fornire la formazione agli obiettori di coscienza ed è nel 2002 che inizia a confrontarsi con la nuova realtà del SCV e ad elaborare una proposta formativa rivolta a volontarie in Servizio Civile. Da quella prima esperienza ad oggi l'evoluzione e la rielaborazione della formazione è stata

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

continua al fine di meglio rispondere da un lato, agli obiettivi del servizio civile indicati nella legge 64/01, dall'altro alle esigenze dei giovani che fanno la scelta di impegnarsi per un anno in attività di utilità sociale.

Obiettivo primario del nostro ciclo formativo è dunque quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso della volontarietà e dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui il volontario/cittadino è inserito.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti della formazione che abbiamo individuato sono in sintesi i seguenti:

- favorire un buon clima di gruppo;
- creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio;
- favorire la consapevolezza della pluralità dei progetti di SCV attraverso l'esperienze di altri;
- fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgono tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società.

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: brainstorming, giochi di ruolo, discussione aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, ecc.

Particolare importanza inoltre viene riconosciuta al lavoro di gruppo, attraverso il quale si favorisce la socializzazione e si offre a ciascun partecipante maggiori possibilità di espressione.

L'elaborazione dei moduli formativi è stata guidata dalla consapevolezza che le tematiche trattate nella formazione generale del SC, quali la relazione tra identità e diversità, il concetto di gruppo e delle sue dinamiche, il significato di cittadinanza attiva o la gestione dei conflitti, sono argomenti di cui tutti hanno pre-conoscenze, convincimenti e opinioni, è quindi importante che i momenti formativi offrano innanzitutto un clima favorevole al confronto e allo scambio, alla messa in gioco dei partecipanti al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni esplicitandole innanzitutto a se stessi.

Un tale clima di lavoro va costruito poco per volta, esso infatti presuppone fiducia e soprattutto sicurezza di trovarsi in un ambiente nel quale il giudizio sia nei limiti del possibile sospeso.

Il formatore è dunque chiamato a svolgere il delicato compito di **moderatore e facilitatore** del dialogo maturo tra individui. Egli pertanto è il primo che nel trattare le varie argomentazioni deve riuscire a mantenere un atteggiamento imparziale e aperto in grado di accogliere le opinioni di tutti.

34) *Contenuti della formazione:*

Contenuti:

Modulo 1 (4 ore): Accoglienza e primi approcci al Servizio Civile Nazionale

Modulo 2 (4 ore): I protagonisti del Servizio Civile tra identità e diversità

Modulo 3 (5 ore): Dal gruppo al lavoro di gruppo

Modulo 4 (4 ore): Progettare nel sociale

Modulo 5 (4 ore): Senso di appartenenza e abilità sociale

Modulo 6 (5 ore): La gestione dei conflitti

Modulo 7 (4 ore): Cittadinanza attiva e responsabile

Modulo 8 (5 ore): Elementi di Protezione Civile – difesa dei cittadini e dei territori

35) *Durata:*

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

Durata complessiva: 35 ore, strutturate in otto incontri

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Presso le singole sedi di attuazione del progetto indicate al punto 16

37) Modalità di attuazione:

La formazione specifica è effettuata in proprio, con il ricorso a personale dell'ente in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche, come evidenziato nei punti successivi. I formatori specifici sono affiancati dai formatori generali di Associazione Mosaico, dichiarati in sede di accreditamento, al fine di garantire la continuità del sistema formativo nel suo complesso e per una coerenza nelle metodologie e negli approcci cognitivi scelti

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

- Formatore per la formazione specifica erogata tramite e-learning**

Nome e Cognome	Nato/a a	Data di Nascita
Raffaella Gaviano	Milano	24/02/1960

- Formatori per la formazione specifica frontale**

COMUNE DI AICURZIO

Nome e Cognome	Nato/a a	Data di Nascita
ZILIANI SARA	MILANO	21.04.1979
RONCHI VALENTINA	MILANO	2.10.1980

COMUNE DI BERNAREGGIO

Nome e Cognome	Nato/a a	Data di Nascita
SILVIA GUARDAMAGNA	MILANO	20/09/1975

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Nome e Cognome	Nato/a a	Data di Nascita
MONICA IANNETTI	CERNUSCO S/N	23/09/1976

Nome e Cognome	Nato/a a	Data di Nascita
SPINELLI GIULIANA ANTONELLA	GORGONZOLA (MI)	27.09.1970

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Nome e Cognome	Nato/a a	Data di Nascita
CREMONESI BARBARA	GORGONZOLA	27.05.72
GOLDONI RAFFAELLA	RHO	30.01.62

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- **Formatore per la formazione specifica erogata tramite e-learning**

Nome e Cognome	Professione	Titolo di studio	
Raffaella Gaviano	Assistenti Sociali	Laurea in Servizio Sociale	vedi CV allegato

- **Formatori per la formazione specifica frontale**

COMUNE DI AICURZIO

Nome e Cognome	Professione	Titolo di studio	
ZILIANI SARA	ASSISTENTE SOCIALE	LAUREA DI BASE IN SERVIZIO SOCIALE	Vedi CV Allegato
RONCHI VALENTINA	BIBLIOTECARIA	LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	Vedi CV Allegato

COMUNE DI BERNAREGGIO

Nome e Cognome	Professione	Titolo di studio	
SILVIA GUARDAMAGNA	ASSISTENTE SOCIALE	DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SERVIZIO SOCIALE	Vedi CV Allegato

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Nome e Cognome	Professione	Titolo di studio	
Monica Iannetti	Assistente Sociale con esperienza pluriennale all'interno del Servizio Sociale professionale con particolare riguardo alla casistica inserente il settore famiglie e tutela minori. Esperienza nel coordinamento delle attività degli obiettori impiegati nel settore e già olp negli anni precedenti.	Diploma Universitario in Servizio Sociale	Vedi CV Allegato

Nome e Cognome	Professione	Titolo di studio	

Spinelli Giuliana Antonella	a) Coordinatrice ed Educatrice b) Psicomotricista nei tre livelli educazione, prevenzione terapia e formatrice per corsi per adulti ed insegnanti , educatrice progetto giovani ecc.	Diploma di Maturità Assistente comunità Infantile Diploma Triennale di Psicomotricista	Vedi CV Allegato
-----------------------------	---	--	------------------

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Nome e Cognome	Professione a- Ruolo ricoperto nell'ente b- Precedenti esperienze lavorative e non inerenti il settore e il progetto nello specifico	Titolo di studio	
CREMONESI BARBARA	Educatore	Liceo socio psico pedagogico Diploma terapeuta riabilitazione	Vedi CV Allegato
GOLDONI RAFFAELLA	Assistente Sociale	Assistente Sociale Specialista	Vedi CV Allegato

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica sarà articolata in due fasi, **della durata complessiva di 75 ore**, caratterizzate da tecniche e metodologie differenziate.

Tale differenziazione deriva dalle esperienze accumulate in questi anni e così riassumibili:

- Benché i progetti di servizio civile siano articolati su una pluralità di sedi e servizi, con caratteristiche loro proprie, si è notato come per ogni area e/o ambito vi siano una serie di conoscenze e nozioni di base comuni;
- Affidare la formazione specifica a personale che spesso coincide con la figura dell'O.L.P. da un lato garantisce una formazione specifica aderente al territorio, dall'altra comporta la criticità di una difformità nella qualità della formazione stessa da sede a sede, derivante dalle specificità curriculari dell'O.L.P. stesso;

L'obiettivo che ci si è conseguentemente posti è stato quello di strumenti e metodologie che garantissero sia un'elevata qualità della formazione specifica, omogenea per tutti i volontari in servizio, sia la continuità del fattore positivo rappresentato dall'aderenza al territorio e dal legame con lo stesso.

Si è ritenuto che ciò possa essere ottenuto nei seguenti modi:

- **Formazione specifica erogata tramite e-learning**

Sarà effettuata con l'utilizzo della piattaforma **Dokeos**, prescelta per il buon rapporto di parametri quali la facilità d'uso, la completezza delle opzioni (area documenti, forum, chat, agenda, annunci, gestione dei gruppi, ecc.), utilizzo della lingua italiana per la somministrazione dei corsi, modularità e requisiti di sistema (Dokeos necessita semplicemente di server Web, preferibilmente Apache, database MySQL e linguaggio PHP), monitoraggio e tracciamento degli accessi. Un parametro che merita una particolare menzione è quello per cui Dokeos è in grado di lavorare con Learning-Object realizzati secondo lo standard SCORM.

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

Si tratta di una possibilità al momento non ancora completamente utilizzata dai realizzatori di corsi e-learning (soprattutto per corsi somministrati in modalità blended), ma che consente la realizzazione di specifici percorsi, decisi dal docente sulla base del materiale presente nel corso stesso.

La formazione specifica tramite e-learning avrà una durata complessiva di **30 ore**.

I pacchetti formativi somministrati tramite e-learning sono elaborati da formatori specifici dotati di laurea attinente alle attività previste dal progetto, unitamente ad un'esperienza pluriennale nel settore.

Il volontario usufruisce della formazione specifica in orario di servizio, presso postazioni pc collegate ad internet e situate presso la sede di attuazione del progetto.

Queste modalità permettono un'interazione nella attività formativa specifica tramite e-learning anche dell'O.L.P., che avrà compiti non solo di monitoraggio sull'effettivo utilizzo della piattaforma e dei moduli da parte del volontario, ma potrà interagire direttamente, partecipando alle discussioni ed alle chat, forte delle sue competenze maturate nello svolgimento della sua attività professionale.

Si segnala che appositi momenti formativi per l'utilizzo della piattaforma e-learning saranno attuati per gli OLP, che saranno in tal modo in grado di trasmettere tali competenze ai volontari in servizio civile.

- **Formazione specifica erogata direttamente dall'OLP**

La formazione specifica **gestita dall'OLP** avrà una durata complessiva di **45 ore**, e il formatore opererà nelle seguenti tre fasi:

- **FASE ACCOGLIENZA**

Metodologia: colloqui individuali con il formatore, approfondimenti individuali, lettura di documentazione, materiale informativo e normativa di riferimento, consultazione di una bibliografia essenziale, lezioni teoriche frontali con approfondimenti specifici riguardo al servizio di riferimento.

- **FASE ACCOMPAGNAMENTO CONFRONTO E SOSTEGNO:**

Metodologia: colloqui individuali con il formatore, gruppi di lavoro e di discussione, simulazioni, role playing, osservazione delle attività sul campo, esercitazioni pratiche, partecipazione alle riunioni di equipe di programmazione e verifica degli interventi, partecipazione a seminari e corsi.

- **FASE DI VERIFICA:**

Metodologia: incontri di verifica in itinere sia individuali che con gli operatori e gli utenti che operano con il/la volontario/a, verifiche costanti sia sull'apprendimento che sulle attività svolte.

41) *Contenuti della formazione:*

Nel corso della formazione verranno approfondite le seguenti tematiche:

Conoscenza dell'ente e dei suoi servizi:

- *storia, organizzazione, personale,*
- *conoscenza delle diverse realtà del territorio*
- *Informazioni relative ai servizi attivati sul territorio per i minori e la famiglia*
- *Breve inquadramento in merito al funzionamento dei servizi sociali all'interno di un ente locale e/o una struttura del privato sociale*

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

Le figure professionali coinvolte nel progetto:

- ruoli, competenze, collaborazioni, luoghi di coordinamento (volontario, educatore, mediatore culturale, psicologo, ecc.)
- Elementi in comune e diversità fra il ruolo del professionista e del volontario.
- Motivazioni della partecipazione al servizio civile. Analisi delle esperienze e delle aspettative

NOZIONI AMBITO SOCIALE

L'osservazione: l'osservazione partecipata nei contesti e nei servizi alla persona. presupposti teorici e strumenti.

Dinamiche di gruppo e Lavoro di équipe

La relazione d'aiuto

L'approccio con le diversità

Analisi della domanda e dei bisogni dell'utenza

Progettazione e programmazione educativa.

Tecniche di animazione

NOZIONI SPECIFICHE PER L'AMBITO MINORI

Caratteristiche dei destinatari del progetto.

La disciplina delle attività offerte e la gestione dei rapporti con gli utenti.

Nozioni base di:

- *Pedagogia speciale*
- *Psicologia dell'età evolutiva: lo sviluppo del bambino*
- *relazione adulto- bambino, bambino- bambino, adulto- bambino-educatore;*
- *La funzione pedagogica del gioco*
- *Prevenzione del disagio minorile*

Elementi di approfondimento rispetto al tema della preadolescenza ed adolescenza;

Orientamento e consulenza psicologica a sostegno dei problemi della disabilità e dell'immigrazione

Integrazione ed interculturalità: conoscenza della realtà dell'immigrazione nel territorio:

NOZIONI LEGISLATIVE

- approfondimento della legislazione sulla famiglia e sui minori / Breve inquadramento legislativo in ambito minorile.

- nozioni rispetto al segreto professionale e principali leggi di riferimento alle norme sulla privacy

- Legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali"

- Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"

- Decreto legislativo 286/98 "Testo unico delle disposizioni dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"

- *Legge 189/02 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione ed asilo"*
- *Legislazione e metodologia nell'area Handicap,*
- *Legislazione e metodologia nell'area Minori*
- *Legislazione e metodologia nell'area Anziani.*
- *Legge Bossi-Fini*

Progetto

PROGETTO GIAN BURRASCA.

Interventi di Servizio Civile a favore di minori nella provincia di Milano

Associazione Mosaico cod. accr. NZ00455

Confronto e discussioni sulle esperienze maturate: problematiche emerse e rielaborazione dei vissuti

42) *Durata:*

75 ore

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto::*

Il monitoraggio della formazione generale e specifica è dichiarato nel sistema di formazione presentato all'atto della richiesta di accreditamento. Il momento di verifica finale verrà fatto su due livelli, il primo riguarderà la valutazione del percorso che le ragazze hanno svolto nell'anno di SCN, come hanno vissuto l'esperienza, i rapporti umani, le competenze acquisite; il secondo livello sarà il giudizio delle volontarie sulla formazione svolta dal nostro ente. Questa seconda parte verrà gestita con questionari di valutazione (somministrati dal responsabile della formazione) e da un gruppo di lavoro con discussione aperta. Sono previsti inoltre momenti di verifica in tutto il percorso con le modalità precedenti.

Strettamente legato a tale forma di monitoraggio vi è poi il sistema di verifica e controllo attuato con il sistema di tutoraggio, anch'esso dichiarato all'atto della richiesta di accreditamento. Trattandosi di sistema complesso, anche di esso alleghiamo copia al presente progetto.

Bergamo, 30 ottobre 2006

Il Progettista
Dr. Claudio Di Blasi

Il Responsabile legale dell'ente/
Il Responsabile del Servizio civile nazionale
Dr. Claudio Di Blasi